



Comune di Nocera Superiore

Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 173

del 29 agosto 2024

OGGETTO: Istanza di riconoscimento ecomuseo denominato "Alfatenum: natura e cultura", ai sensi della L.R. 13/2023 e delle linee guida approvate con DGRC n. 340 dell'11 luglio 2024.

L'anno duemilaventiquattro questo giorno ventinove del mese di agosto alle ore 12:25 col prosieguo, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza Gennaro D'Acunzi, nella sua qualità di Sindaco, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

			Presente	Assente
D'Acunzi	Gennaro	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Battipaglia	Antonietta	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ferrentino	Raffaelina	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Padovano	Angelo	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pagano	Franco	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Salzano	Giuseppe	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale *d.ssa Lucia Celotto*, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

LA GIUNTA

VISTA la proposta dell'Assessore all'Archeologia

PREMESSO CHE

La Regione Campania, nel quadro delle proprie competenze e in coerenza con le disposizioni di cui all'articolo 2 della legge regionale 23 febbraio 2005, n. 12 (Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale), riconosce e promuove gli ecomusei sul proprio territorio.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 55 del 5 agosto 2024, è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 147 del 2 agosto 2024, con oggetto: «Avviso manifestazione di interesse finalizzato al riconoscimento della qualifica di ecomuseo. DGRC n. 340 del 11/07/2024 "L.R. 5 luglio 2023, n. 13 - Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania. Determinazioni"».

Con l'approvazione del Decreto n. 147, è stata avviata la procedura pubblica di riconoscimento della qualifica di ecomuseo presente in Campania, di cui alla Legge Regionale 5 luglio 2023, n. 13, rubricata "Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania", ed è stata resa contestualmente disponibile la procedura necessaria per la presentazione dell'istanza.

Possono presentare istanza di riconoscimento della qualifica di ecomuseo, i soggetti giuridici titolari di ecomusei presenti in Campania che siano in possesso dei requisiti e degli standard stabiliti dall'art. 4 della Legge Regionale 5 luglio 2023, n. 13, nonché dalle relative linee guida di attuazione approvate con Delibera di Giunta n. 340 dell'11/07/2024.

CONSIDERATO CHE

Il territorio del comune di Nocera Superiore comprende quello dell'antica Nuceria Alfaterna, città dalla storia millenaria, considerata una delle più grandi città della Campania antica, capitale della Lega Nucерina che comprendeva le città di Pompei, Ercolano, Stabia e Sorrento e che ha visto passare sulle sue strade Etruschi, Sanniti, Romani.

Dell'antica Nuceria, si conservano alcuni monumenti, in particolare, nel territorio di Nocera Superiore insistono:

- Il teatro "ellenistico-romano", costruito nel II secolo a.C., rappresenta il più grandioso esempio, sia per dimensioni sia per posizione, tra i teatri presenti in Campania. È costruito addossato alle mura cittadine (che risalgono anch'esse al II secolo a.C. e sono visibili in parte, integrate a due torri medioevali, perché il perimetro della cinta muraria fu poi rinforzato e riutilizzato in seguito) e si appoggiava a un declivio naturale, com'è tipico dei teatri greci, ed era associato anche a un ginnasio e a una palestra.
- I resti di un anfiteatro del I secolo A.C., in zona Portaromana, inglobato da costruzioni private più recenti; una di queste costruzioni è di proprietà del comune di Nocera Superiore (palazzo Ruotolo in zona Grotti).
- Un'area sepolcrale molto ampia chiamata Necropoli di Pizzone, nonché altre necropoli differenziate secondo il periodo storico delle sepolture.
- Resti delle terme romane, oggi parte del Parco Archeologico. Parte di un'insula della città romana con i resti di una domus e un tratto di uno dei decumani della città, il decumano inferiore. All'interno della domus sono visibili ancora parte degli affreschi che la decoravano e pavimentazioni in cocciopesto e mosaico di tipo geometrico bianco e nero o policromo.

- Il Battistero paleocristiano di Santa Maria Maggiore, a pianta circolare, con doppio anello (analogo alla Chiesa di Santa Costanza di Roma, originariamente mausoleo di Costanza) venne costruito dai Bizantini nella seconda metà del VI secolo sui resti di un edificio termale. L'edificio reimpiega materiali più antichi, sia nello spesso cilindro esterno, sia per le quindici coppie di colonne che delimitano lo spazio centrale e sostengono la cupola. Al centro la vasca battesimale (seconda in Italia per ampiezza) si presenta ottagonale all'esterno e circolare all'interno, circondata da otto colonne (cinque originali). Rappresenta, probabilmente, un tentativo della città di riacquisire l'antico splendore attraverso la realizzazione di un monumento importante.

Il territorio di Nocera Superiore conserva anche percorsi naturalistici di grande importanza e con elevato potenziale attrattivo quali l'area definita "percorso della salute" e "grotte di Annibale", raggiungibili anche dalle aree di interesse archeologico.

RITENUTO CHE

E' interesse della comunità di Nocera Superiore avere una forte spinta identitaria nella riscoperta del proprio passato per una proiezione di sviluppo culturale e socio economico verso il futuro.

"L'Ecomuseo è una istituzione culturale che assicura in forma permanente, su un determinato territorio e con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione di un insieme di beni naturali e culturali, rappresentativi di un ambiente e dei modi di vita che lì si sono succeduti" (dalla Carta internazionale degli Ecomusei).

L'idea di creare un museo non tradizionale, circoscritto entro uno spazio definito ancorché diffuso sul territorio, risponde all'intento di sperimentare formule innovative di tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici urbani partendo dalle esperienze di ricerca e promozione del patrimonio storico e paesaggistico locale.

L'Ecomuseo non nasce, quindi, confinato entro uno spazio delimitato ma deve anzi necessariamente estendersi all'insieme del territorio e alle molteplici testimonianze presenti al suo interno. E' un museo concepito in primo luogo come processo sociale della comunità che lo abita e che - anche in questo modo - rafforza il suo sentimento di identità e di appartenenza stimolando la partecipazione; è dunque fortemente integrato nel territorio ed espressione innanzitutto di una comunità, posto al servizio dello sviluppo sociale, economico e culturale di entrambi. L'esperienza degli altri ecomusei ha visto una partecipazione crescente della popolazione, oltre che l'interesse delle scuole e delle associazioni. Atteso che: - La Giunta Regionale concede agli ecomusei riconosciuti ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 5 luglio 2023, n. 13 contributi per la spesa corrente, erogati tramite avviso pubblico, al fine di sostenere la gestione, le attività di sviluppo, ricerca e valorizzazione del patrimonio posseduto. -

Le domande di riconoscimento della qualifica di ecomuseo devono essere inoltrate alla Regione Campania esclusivamente rispettando i tempi stabiliti dalla medesima manifestazione di interesse, entro il termine del 16 settembre 2024 e secondo le modalità di partecipazione specificate.

DATO ATTO

Che la presente proposta, corredata dagli allegati, è stata trasmessa per gli aspetti di competenza alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino.

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

VISTA la Legge regionale 23 febbraio 2005, n. 12.

VISTI lo Statuto Comunale ed il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei Servizi.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, al Consiglio Comunale di Nocera Superiore

DELIBERA

- L'istituzione dell'ecomuseo denominato "*ALFATERNUM: NATURA E CULTURA*", con soggetto giuridico titolare il Comune di Nocera Superiore, avente sede coincidente con quella comunale, avente quale coordinatore e referente formalmente individuato l'assessore pro-tempore con delega all'archeologia;
- Di approvare la documentazione di progetto dell'ecomuseo allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, articolata in:
 - o ATTO ISTITUTIVO;
 - o REGOLAMENTO/STATUTO;
 - o ATTO FORMALE NOMINA COORDINATORE/REFERENTE;
 - o CARTOGRAFIA VETTORIALE E GEOREFERENZIATA che individua il territorio dell'ecomuseo;
 - o PROGETTO GRAFICO DEL MARCHIO contraddistintivo dell'ecomuseo;
 - o MAPPA DI COMUNITÀ e sua rappresentazione grafica, che evidenzia l'omogeneità culturale, geografica e paesaggistica del territorio rappresentato e gli elementi identitari per la comunità di riferimento;
 - o RELAZIONE DETTAGLIATA, redatta ai sensi dell'art. 1.3, punto 7 delle linee guida;
 - o PROGRAMMA DI ATTIVITÀ triennale, redatto ai sensi dell'art. 1.3, punto 8 delle linee guida.
- Di delegare per gli adempimenti consequenziali di indirizzo e controllo l'assessore pro-tempore con delega all'archeologia e per gli aspetti gestionali il responsabile pro-tempore del servizio archeologia;
- Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ricorrendo i presupposti di legge di cui all'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- Di dare atto che l'adozione della presente deliberazione è sottoposto alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line, così come previsto dall'Art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – e dall'Art. 32 della legge n. 69/2009.

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento

LA GIUNTA DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Al Sindaco

Sede

L'ASSESSORE ALL'ARCHEOLOGIA

OGGETTO: proposta istanza di riconoscimento ecomuseo denominato “Alfaternum: natura e cultura”, ai sensi della L.R. 13/2023 e delle linee guida approvate con DGRC n. 340 dell'11 luglio 2024.

PREMESSO CHE

La Regione Campania, nel quadro delle proprie competenze e in coerenza con le disposizioni di cui all'articolo 2 della legge regionale 23 febbraio 2005, n. 12 (Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale), riconosce e promuove gli ecomusei sul proprio territorio.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 55 del 5 agosto 2024, è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 147 del 2 agosto 2024, con oggetto: «Avviso manifestazione di interesse finalizzato al riconoscimento della qualifica di ecomuseo. DGRC n. 340 del 11/07/2024 "L.R. 5 luglio 2023, n. 13 - Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania. Determinazioni"».

Con l'approvazione del Decreto n. 147, è stata avviata la procedura pubblica di riconoscimento della qualifica di ecomuseo presente in Campania, di cui alla Legge Regionale 5 luglio 2023, n. 13, rubricata “Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania”, ed è stata resa contestualmente disponibile la procedura necessaria per la presentazione dell'istanza.

Possono presentare istanza di riconoscimento della qualifica di ecomuseo, i soggetti giuridici titolari di ecomusei presenti in Campania che siano in possesso dei requisiti e degli standard stabiliti dall'art. 4 della Legge Regionale 5 luglio 2023, n. 13, nonché dalle relative linee guida di attuazione approvate con Delibera di Giunta n. 340 dell'11/07/2024.

CONSIDERATO CHE

Il territorio del comune di Nocera Superiore comprende quello dell'antica Nuceria Alfaterna, città dalla storia millenaria, considerata una delle più grandi città della Campania antica, capitale della Lega Nucерina che comprendeva le città di Pompei, Ercolano, Stabia e Sorrento e che ha visto passare sulle sue strade Etruschi, Sanniti, Romani.

Dell'antica Nuceria, si conservano alcuni monumenti, in particolare, nel territorio di Nocera Superiore insistono:

- Il teatro "ellenistico-romano", costruito nel II secolo a.C., rappresenta il più grandioso esempio, sia per dimensioni sia per posizione, tra i teatri presenti in Campania. È costruito addossato alle mura cittadine (che risalgono anch'esse al II secolo a.C. e sono visibili in parte, integrate a due torri medioevali, perché il perimetro della cinta muraria fu poi rinforzato e riutilizzato in seguito) e si appoggiava a un declivio naturale, com'è tipico dei teatri greci, ed era associato anche a un ginnasio e a una palestra.
- I resti di un anfiteatro del I secolo A.C., in zona Portaromana, inglobato da costruzioni private più recenti; una di queste costruzioni è di proprietà del comune di Nocera Superiore (palazzo Ruotolo in zona Grotti).
- Un'area sepolcrale molto ampia chiamata Necropoli di Pizzone, nonché altre necropoli differenziate secondo il periodo storico delle sepolture.
- Resti delle terme romane, oggi parte del Parco Archeologico. Parte di un'insula della città romana con i resti di una domus e un tratto di uno dei decumani della città, il decumano inferiore. All'interno della domus sono visibili ancora parte degli affreschi che la decoravano e pavimentazioni in cocciopesto e mosaico di tipo geometrico bianco e nero o policromo.
- Il Battistero paleocristiano di Santa Maria Maggiore, a pianta circolare, con doppio anello (analogo alla Chiesa di Santa Costanza di Roma, originariamente mausoleo di Costanza) venne costruito dai Bizantini nella seconda metà del VI secolo sui resti di un edificio termale. L'edificio reimpiega materiali più antichi, sia nello spesso cilindro esterno, sia per le quindici coppie di colonne che delimitano lo spazio centrale e sostengono la cupola. Al centro la vasca battesimale (seconda in Italia per ampiezza) si presenta ottagonale all'esterno e circolare all'interno, circondata da otto colonne (cinque originali). Rappresenta, probabilmente, un tentativo della città di riacquisire l'antico splendore attraverso la realizzazione di un monumento importante.

Il territorio di Nocera Superiore conserva anche percorsi naturalistici di grande importanza e con elevato potenziale attrattivo quali l'area definita "percorso della salute" e "grotte di Annibale", raggiungibili anche dalle aree di interesse archeologico.

RITENUTO CHE

E' interesse della comunità di Nocera Superiore avere una forte spinta identitaria nella riscoperta del proprio passato per una proiezione di sviluppo culturale e socio economico verso il futuro.

"L'Ecomuseo è una istituzione culturale che assicura in forma permanente, su un determinato territorio e con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione di un insieme di beni naturali e culturali, rappresentativi di un ambiente e dei modi di vita che lì si sono succeduti" (dalla Carta internazionale degli Ecomusei).

L'idea di creare un museo non tradizionale, circoscritto entro uno spazio definito ancorché diffuso sul territorio, risponde all'intento di sperimentare formule innovative di tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici urbani partendo dalle esperienze di ricerca e promozione del patrimonio storico e paesaggistico locale.

L'Ecomuseo non nasce, quindi, confinato entro uno spazio delimitato ma deve anzi necessariamente estendersi all'insieme del territorio e alle molteplici testimonianze presenti al suo interno. E' un museo concepito in primo luogo come processo sociale della comunità che lo abita e che - anche in questo modo - rafforza il suo sentimento di identità e di appartenenza stimolando la partecipazione; è dunque fortemente integrato nel territorio ed espressione innanzitutto di una comunità, posto al servizio dello sviluppo sociale, economico e culturale di entrambi. L'esperienza degli altri ecomusei ha visto una partecipazione crescente della

popolazione, oltre che l'interesse delle scuole e delle associazioni. Atteso che: - La Giunta Regionale concede agli ecomusei riconosciuti ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 5 luglio 2023, n. 13 contributi per la spesa corrente, erogati tramite avviso pubblico, al fine di sostenere la gestione, le attività di sviluppo, ricerca e valorizzazione del patrimonio posseduto. –

Le domande di riconoscimento della qualifica di ecomuseo devono essere inoltrate alla Regione Campania esclusivamente rispettando i tempi stabiliti dalla medesima manifestazione di interesse, entro il termine del 16 settembre 2024 e secondo le modalità di partecipazione specificate.

DATO ATTO

Che la presente proposta, corredata dagli allegati, è stata trasmessa per gli aspetti di competenza alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino.

Che la presente proposta, corredata dagli allegati, è stata trasmessa per gli aspetti di competenza alla Parrocchia di Santa Maria Maggiore.

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

VISTA la Legge regionale 23 febbraio 2005, n. 12.

VISTI lo Statuto Comunale ed il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei Servizi.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, al Consiglio Comunale di Nocera Superiore

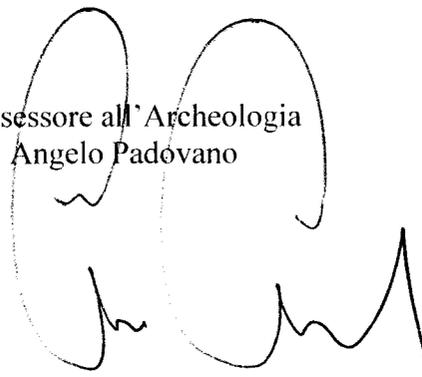
PROPONE DI DELIBERARE

- L'istituzione dell'ecomuseo denominato “*ALFATERNUM: NATURA E CULTURA*”, con soggetto giuridico titolare il Comune di Nocera Superiore, avente sede coincidente con quella comunale, avente quale coordinatore e referente formalmente individuato l'assessore pro-tempore con delega all'archeologia;
- Di approvare la documentazione di progetto dell'ecomuseo allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, articolata in:
 - ATTO ISTITUTIVO;
 - REGOLAMENTO/STATUTO;
 - ATTO FORMALE NOMINA COORDINATORE/REFERENTE;
 - CARTOGRAFIA VETTORIALE E GEOREFERENZIATA che individua il territorio dell'ecomuseo;
 - PROGETTO GRAFICO DEL MARCHIO contraddistintivo dell'ecomuseo;
 - MAPPA DI COMUNITÀ e sua rappresentazione grafica, che evidenzia l'omogeneità culturale, geografica e paesaggistica del territorio rappresentato e gli elementi identitari per la comunità di riferimento;
 - RELAZIONE DETTAGLIATA, redatta ai sensi dell'art. 1.3, punto 7 delle linee guida;
 - PROGRAMMA DI ATTIVITÀ triennale, redatto ai sensi dell'art. 1.3, punto 8 delle linee guida.
- Di delegare per gli adempimenti consequenziali di indirizzo e controllo l'assessore pro-tempore con delega all'archeologia e per gli aspetti gestionali il responsabile pro-tempore del servizio archeologia;

- Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ricorrendo i presupposti di legge di cui all'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- Di dare atto che l'adozione della presente deliberazione è sottoposto alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line, così come previsto dall'Art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – e dall'Art. 32 della legge n. 69/2009.

Nocera Superiore (SA), Li 28.8.2024

L'assessore all'Archeologia
dott. Angelo Padovano

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a final vertical stroke, positioned to the right of the typed name.

OGGETTO: proposta istanza di riconoscimento ecomuseo denominato “Alfaternum: natura e cultura”, ai sensi della L.R. 13/2023 e delle linee guida approvate con DGRC n. 340 dell’11 luglio 2024.

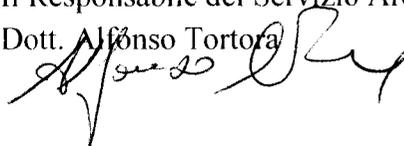
PARERI:

Ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, si esprime parere FAVOREVOLE

Nocera Superiore (SA), Li 28/08/2024

Il Responsabile del Servizio Archeologia

Dott. Alfonso Tortora

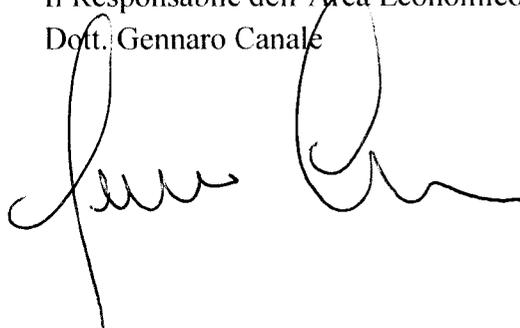


Ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, si esprime parere FAVOREVOLE

Nocera Superiore (SA), Li 29/08/2024

Il Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria

Dott. Gennaro Canale



ATTO ISTITUTIVO ECOMUSEO
“ALFATERNUM: NATURA E CULTURA”

L'anno 2024, il giorno _____ del mese di _____, in Nocera Superiore (SA), presso la sede comunale, sita in Corso Matteotti 23, mediante delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____

Premesso che:

La Regione Campania, nel quadro delle proprie competenze e in coerenza con le disposizioni di cui all'articolo 2 della legge regionale 23 febbraio 2005, n. 12 (Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale), riconosce e promuove gli ecomusei sul proprio territorio.

Con l'approvazione del Decreto n. 147/2024 è stata avviata la procedura pubblica di riconoscimento della qualifica di ecomuseo presente in Campania, di cui alla Legge Regionale 5 luglio 2023, n. 13, rubricata “Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania”, ed è stata resa contestualmente disponibile la procedura necessaria per la presentazione dell'istanza.

Possono presentare istanza di riconoscimento della qualifica di ecomuseo, i soggetti giuridici titolari di ecomusei presenti in Campania che siano in possesso dei requisiti e degli standard stabiliti dall'art. 4 della Legge Regionale 5 luglio 2023, n. 13, nonché dalle relative linee guida di attuazione approvate con Delibera di Giunta n. 340 dell'11/07/2024.

Il territorio del comune di Nocera Superiore comprende quello dell'antica Nuceria Alfaterna, città dalla storia millenaria, considerata una delle più grandi città della Campania antica, capitale della Lega Nucarina che comprendeva le città di Pompei, Ercolano, Stabia e Sorrento e che ha visto passare sulle sue strade Etruschi, Sanniti, Romani.

Dell'antica Nuceria, si conservano alcuni monumenti, in particolare, nel territorio di Nocera Superiore insistono:

1. ANFITEATRO ROMANO (località Grotti)
2. CONVENTO DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI (località Grotti)
3. TORRE DELLA CINTA MURARIA EST “CANTINA VECCHIA” (località San Clemente)
4. AREA ARCHEOLOGICA DOMUS DEL DECUMANO (località San Clemente)

5. IL COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA MARIA MAGGIORE E IL BATTISTERO PALEOCRISTIANO (località San Clemente)
6. PARCO ARCHEOLOGICO COMUNALE (località San Clemente)
7. ACQUEDOTTO MEDIEVALE DI SAN RENATO (località San Clemente)
8. VILLA DE RUGGIERO E MUSEO DELLE ARTI APPLICATE (località San Pietro)
9. BORGO DI PARETI
10. TEATRO ELLENISTICO-ROMANO (località Pareti)
11. TORRI E CINTA MURARIA SUD (località Pucciano)
12. PALAZZO FRESA (località Pucciano)
13. NECROPOLI MONUMENTALE DI PIZZONE
14. VILLA LANZARA (località Croce Malloni)
15. BASILICA SANTUARIO DI SANTA MARIA MATERDOMINI (località Materdomini)

Il territorio di Nocera Superiore conserva anche percorsi naturalistici di grande importanza e con elevato potenziale attrattivo quali l'area definita "percorso della salute" e "grotte di Annibale", raggiungibili anche dalle aree di interesse archeologico.

E' interesse della comunità di Nocera Superiore avere una forte spinta identitaria nella riscoperta del proprio passato per una proiezione di sviluppo culturale e socio economico verso il futuro.

"L'Ecomuseo è una istituzione culturale che assicura in forma permanente, su un determinato territorio e con la partecipazione della popolazione, le funzioni di ricerca, conservazione, valorizzazione di un insieme di beni naturali e culturali, rappresentativi di un ambiente e dei modi di vita che lì si sono succeduti" (dalla Carta internazionale degli Ecomusei).

L'idea di creare un museo non tradizionale, circoscritto entro uno spazio definito ancorché diffuso sul territorio, risponde all'intento di sperimentare formule innovative di tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici urbani partendo dalle esperienze di ricerca e promozione del patrimonio storico e paesaggistico locale.

L'Ecomuseo non nasce, quindi, confinato entro uno spazio delimitato ma deve anzi necessariamente estendersi all'insieme del territorio e alle molteplici

testimonianze presenti al suo interno. E' un museo concepito in primo luogo come processo sociale della comunità che lo abita e che - anche in questo modo - rafforza il suo sentimento di identità e di appartenenza stimolando la partecipazione; è dunque fortemente integrato nel territorio ed espressione innanzitutto di una comunità, posto al servizio dello sviluppo sociale, economico e culturale di entrambi. L'esperienza degli altri ecomusei ha visto una partecipazione crescente della popolazione, oltre che l'interesse delle scuole e delle associazioni. Atteso che la Giunta Regionale concede agli ecomusei riconosciuti ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 5 luglio 2023, n. 13 contributi per la spesa corrente, erogati tramite avviso pubblico, al fine di sostenere la gestione, le attività di sviluppo, ricerca e valorizzazione del patrimonio posseduto.

L'interesse condiviso per la promozione e la conservazione del patrimonio culturale e artistico rende opportuno costituire un'istituzione museale che favorisca la fruizione pubblica delle collezioni e promuova la ricerca scientifica.

Si formula impegno a costituire il Museo "ALFATERNUM: NATURA E CULTURA", nel rispetto delle normative vigenti e delle migliori pratiche museali.

Tanto premesso, si stipula e si conviene quanto segue:

Art. 1 – Costituzione, denominazione, identificazione e sede dell'ecomuseo

È costituito, nel rispetto del Codice Civile e della Legge regionale 5 luglio 2023, n. 13 – "Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania" – l'ecomuseo "ALFATERNUM: NATURA E CULTURA".

Marchio identificativo dell'istituzione è la raffigurazione dell'immagine femminile stilizzata del volto della Venere Anadiomene abbinata alla scritta "Nuceria, città archeologica".

L'utilizzo del logo è oggetto di concessione a titolo gratuito ed incondizionato per tutte le iniziative collegate all'ecomuseo.

Il museo ha sede legale presso il Comune di Nocera Superiore, al Corso Matteotti 23.

Art. 2 – Missione dell'Ecomuseo

L'ecomuseo non ha scopi di lucro, ha natura di organismo permanente culturale in evoluzione, è a servizio della comunità cittadina di Nocera Superiore e del suo sviluppo culturale, sociale, economico.

Le principali finalità si ricollegano alla cura e alle attività di ricerca, conservazione e valorizzazione di un insieme di beni culturali, materiali e immateriali, rappresentativi del territorio di Nocera Superiore, del suo ambiente delle sue tradizioni economiche, agricole, sociali anche con la partecipazione della cittadinanza, delle associazioni, delle istituzioni scolastiche, religiose e culturali rappresentative della città.

L'ecomuseo persegue come obiettivo primario la tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio artistico ed ambientale di Nocera Superiore, operando con un approccio interdisciplinare, adottando logiche di rete e processi partecipativi, in particolare nei campi della cultura, del turismo, dell'ambiente, della cura del paesaggio, dell'agricoltura, dell'educazione, della formazione e dell'inclusione sociale. Persegue la sua missione attraverso le attività più adatte. In maniera esplicativa e non esaustiva si richiamano le seguenti attività:

- Raccolta, analisi, catalogazione e recupero, ricorrendo anche agli opportuni restauri, di ogni opportuna testimonianza, documento, reperto storico, artistico e scientifico riguardante la natura, l'ambiente e le circostanze di interesse sociale e culturale che hanno riguardato e riguardano il territorio del comune di Nocera Superiore;
- Realizzazione delle mappe culturali dell'area dell'Ecomuseo al fine di selezionare e catalogare tutti gli elementi che rendono speciale e hanno un particolare significato per la comunità e/o il paesaggio;
- Promozione della cultura e dell'arte del territorio di influenza anche tramite la realizzazione e la partecipazione a convegni, dibattiti, spettacoli, mostre, corsi di formazione professionale, corsi di qualificazione e corsi di aggiornamento;
- Stimolo ai giovani nello studio delle attività espletate dall'ecomuseo, anche attraverso la valorizzazione e la promozione dei rapporti tra la scuola, le università e gli altri soggetti appartenenti al territorio di influenza;
- Gestione delle aree di interesse storico, archeologico e naturalistico; attività di protezione della fauna e della flora, di custodia e protezione delle relative strutture, nel quadro e nel rispetto delle leggi in vigore;

- Stipula con enti pubblici e privati di contratti e convenzioni finalizzate al raggiungimento degli scopi; adesione o associazione a enti con finalità e scopi affini – anche per l’affidamento in gestione di parte delle attività. Nell’espletamento delle sue attività l’ecomuseo privilegia processi di interazione con la collettività (territoriale ed extraterritoriale) e promuove in suo favore la diffusione delle conoscenze acquisite;
- Promozione e organizzazione di manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti;
- Svolgimento, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, di attività di diffusione, anche con riferimento al settore dell’editoria e degli altri audiovisivi in genere;
- Partecipazione a bandi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali, per il finanziamento di iniziative coerenti con lo scopo e le finalità dell’ecomuseo.

Art. 3 – Caratteristiche identitarie del patrimonio culturale e paesaggistico dell’ecomuseo (art. 1, co. 2 della L.R. 13/2023) ed itinerario:

Attraversare la città di Nocera Superiore è come addentrarsi in una dimensione di suggestioni storiche, artistiche, religiose e ambientali che si fondono in un equilibrio armonico. La città antica nasce con il nome di Nuvkrinum (letteralmente nuova rocca) come insediamento etrusco intorno alla fine del VII secolo a.C. entrando a far parte della dodecapoli (l’insieme delle dodici città più importanti) della colonizzazione etrusca in Campania, nata per bloccare l’espansione greca verso settentrione. Il dominio etrusco in Campania inizia a declinare nel V secolo a.C.. Dopo la battaglia Nuvkrinum passa ai Sanniti. La città, nel V secolo a.C., cambia nome aggiungendo al toponimo Nuvkrinum quello di Alfaternum, dal nome della tribù degli Alfaterni, forse Sanniti, forse il nome della popolazione autoctona originale. Fu una delle più importanti città dell’antica Campania. Divenne capitale di una confederazione (Lega nucerina) che comprendeva Pompei, Ercolano, Stabia e Sorrento. Batté propria moneta ed utilizzò un particolare alfabeto (alfabeto nucerino), basato sull’alfabeto greco e su quello etrusco. Lo sviluppo della città prima sannita e poi romana derivava dal passaggio di importanti vie di comunicazione, quali la via Stabiana (verso Stabia), la via Nuceria da Pompei e la Via Popilia, tra Capua e Reggio. Durante la seconda guerra sannitica combattè contro i Romani ma divenne alleata di Roma nel 307

a.C. Fu una delle città protagoniste della II guerra punica, con un lungo assedio che si risolse, nel 216 a.C., con la distruzione dell'abitato da parte di Annibale. La città non si riprese mai del tutto dalle distruzioni della II guerra punica, fino a quando non vi fu dedotta una colonia romana nel 42 a.C., per decisione del secondo triumvirato. La città sviluppò quindi una forte identità latina (che non aveva in precedenza avuto) che la contrapponeva con la più tradizionale Pompei, città che perse tra l'altro parte del suo territorio agricolo a favore della nuova colonia. Le due città svilupparono una nota rivalità, che sfociò nella violenza nel celebre evento degli scontri durante i giochi gladiatori del 59 d.C.. L'eruzione del 79 d.C. pose fine alla rivalità con Pompei: la città fu distrutta, mentre Nocera non fu coinvolta più di tanto dall'eruzione. A Nocera si diffuse presto il Cristianesimo, ebbe un vescovo certamente già nel IV secolo d.C. (alcuni farebbero risalire il primo vescovo al III secolo d.C.). A Nocera c'era anche una documentata comunità ebraica, di cui sono state trovate tracce nelle necropoli del territorio. Nel 498 viene esiliato a Nocera l'antipapa Lorenzo. Eletto papa insieme a Simmaco, perde la carica dopo una sorta di guerra civile a Roma (lo scisma laurenziano, che fu risolto poi da Teodorico). A Nocera ricopre, quindi, la carica di vescovo. Oggi si crede che risalga al suo tempo l'edificazione del magnifico Battistero Paleocristiano di Santa Maria Maggiore, opera molto ambiziosa per l'epoca e oggi di rilievo internazionale.

Si ritiene condivisibile l'esigenza di porre in essere azioni per cercare di preservare la storia e di divulgarne la conoscenza principalmente alle nuove generazioni del territorio comunale e sovracomunale, creando un circuito virtuoso culturale, sociale e anche economico. Ripercorrere la storia per restituire identità a un popolo e riscatto a un territorio che conserva beni archeologici e bellezze naturali di grande rilievo, ma non ancora valutate meritevolmente. Tali azioni saranno studiate per ripercorrere il vissuto delle popolazioni, alla riscoperta di tradizioni, usanze, mestieri.

Il tracciato del percorso archeologico sarà proposto come percorribile anche in bici o a piedi, grazie alla posizione strategica di aree verdi del territorio identificabili anche come luoghi di ristoro, di aggregazione, di confronto. Il visitatore viene accompagnato in un percorso unico alla scoperta di paesaggi di particolare suggestione, di memorie storiche quasi dimenticate e anche di antiche culture. L'esperienza e la conoscenza delle trasformazioni sociali, economiche,

culturali storicamente vissute dalla comunità e dal territorio nocerino nel corso dei secoli, si propongono come un rafforzamento della coscienza per affrontare con maggior arbitrio le trasformazioni in divenire della società cittadina di Nocera Superiore. Una visione identitaria di insieme che sia di volano per uno sviluppo solidale, in un'ottica di sostenibilità ecologica e sociale

ITINERARIO ARCHEOLOGICO

I numerosi reperti archeologici che insistono sul territorio hanno un elevato valore culturale ma anche una valenza sociale dal momento in cui hanno in parte rivelato usi, costumi e tradizioni delle popolazioni che hanno abitato Nuceria nel corso dei secoli, offrendo uno spaccato di vita che i nostri conterranei conducevano duemila anni fa. Si annoverano:

- Cinta muraria - zona Pareti
- Anfiteatro romano - zona Portaromana con Palazzo Ruotolo
- Teatro ellenistico di Pareti
- Necropoli monumentale di Pizzone - zona Pizzone San Clemente
- Terme al Parco Archeologico - zona Santa Maria Maggiore
- Domus del decumano e Decumano inferiore -zona Ungari Via Petrosino
- Battistero Paleocristiano di Santa Maria Maggiore

ITINERARIO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO

Quasi in una sorta di mappa concettuale disegnata sulla planimetria del territorio cittadino, i percorsi paesaggistici aiutano a guidare il visitatore alla scoperta della città, ma offrono anche un punto di osservazione sempre nuovo al cittadino che ne trae ispirazione e bellezza. Si annoverano:

- Percorso della Salute da Pareti Pucciano fino a Camerelle
- Grotta grande detta di Annibale
- Area verde all'interno del Parco Archeologico
- Giardino della Villa Comunale
- Percorso trekking Monte Solano

L'ecomuseo si impegna a coinvolgere nelle proprie attività la popolazione locale, attraverso riunioni, forum, manifestazioni pubbliche. Collaborerà con tutte le realtà operanti sul territorio dei comuni limitrofi valorizzando l'associazionismo al fine di consolidare la realtà ecomuseale. Si impegna a collaborare a eventi che promuovano e valorizzino le realtà economiche territoriali.

Art. 4 - Organi sociali dell'ecomuseo:

La gestione amministrativa, culturale e scientifica dell'ecomuseo viene esercitata dal Comune di Nocera Superiore, il quale si impegna a tenere conto, in riferimento agli adempimenti di ordinaria e straordinaria gestione, delle indicazioni dei soggetti aderenti all'ecomuseo, in particolare delle associazioni locali, delle istituzioni culturali, delle istituzioni scolastiche, delle istituzioni ecclesiastiche coinvolte.

CABINA DI REGIA

La gestione dell'ecomuseo viene realizzata attraverso una cabina di regia costituita dal Sindaco pro tempore o suo delegato del Comune di Nocera Superiore, dal Soggetto coordinatore/referente, dal Dirigente Comunale Responsabile del Servizio Turistico-Culturale o in alternativa dal Segretario Comunale, dall'assessore al ramo (archeologia e/o cultura), che può assumere anche la veste di coordinatore/referente in mancanza di designazione specifica.

Alle riunioni della cabina di regia, organizzate dal soggetto coordinatore dell'ecomuseo, possono partecipare, senza diritto di voto, i membri di un eventuale comitato tecnico scientifico ed i rappresentanti delle associazioni con le quali il Comune di Nocera Superiore abbia stipulato apposita convenzione riferita alle attività dell'ecomuseo. La presidenza della cabina di regia è affidata al Sindaco pro tempore del Comune di Nocera Superiore o suo delegato. La cabina di regia è concepita come momento di confronto, di proposizione e predisposizione delle linee generali di gestione e del piano annuale e triennale delle attività da approvarsi dagli organi comunali secondo le rispettive competenze ed ha la funzione di:

- discutere e predisporre le linee di ricerca e di intervento dell'ecomuseo;
- discutere e predisporre i progetti ecomuseali;
- discutere e predisporre il programma annuale di gestione e di investimento.

La cabina di regia è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno e l'avviso di convocazione deve contenere il luogo, il giorno e l'ora della seduta e la precisa indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Le sedute non sono pubbliche. Su invito del Presidente alle sedute possono partecipare esperti o consulenti. La cabina di regia può decidere l'eventuale nomina e composizione di un apposito Comitato Scientifico. Il soggetto coordinatore/referente dell'ecomuseo è nominato annualmente dall'Amministrazione Comunale con

deliberazione della Giunta Comunale. L'incarico ha durata annuale e può essere rinnovato con apposito atto deliberativo. Il Coordinatore deve possedere, ai sensi della normativa, un adeguato titolo di studio e un curriculum che evidenzia la coerenza con l'incarico affidato. L'incarico del soggetto coordinatore/referente è a titolo gratuito. Il soggetto coordinatore/referente deve assolvere ai seguenti compiti rapportandosi costantemente con il Dirigente Comunale Responsabile del Servizio Turistico-Culturale e con l'assessore al ramo (archeologia e/o cultura):

- a) Predisporre la proposta di programma annuale delle attività ecomuseali da presentare alla cabina di regia;
- b) Coordinare ed attuare le attività dell'ecomuseo finanziate dalla Regione Campania e approvate dalla Giunta Comunale assicurandosi della buona riuscita;
- c) Monitorare gli interventi e le attività ecomuseali avviate e relazionare alla Cabina di regia, e all'Amministrazione Comunale;
- d) Predisporre il rendiconto annuale delle attività;
- e) Partecipare agli incontri e riunioni relative alle attività dell'Ecomuseo;
- f) Controllare le attività di apertura e visite guidate a richiesta delle strutture ecomuseali nei periodi in cui le stesse non risultino aperte in maniera continuativa.

TAVOLO DI CONCERTAZIONE

Il Tavolo di Concertazione è composto:

- dal Presidente della cabina di regia nella figura del Sindaco pro tempore del Comune di Nocera Superiore o suo delegato;
- dal Coordinatore/referente dell'ecomuseo;
- da un rappresentante di ciascuna delle associazioni culturali e ambientali aderenti o comunque coinvolte nelle attività dell'ecomuseo sulla base di apposita convenzione;
- da un rappresentante di ciascuno degli enti o istituzioni aderenti o comunque coinvolti nelle attività ecomuseali sulla base di apposita convenzione (soprintendenza archeologica, parrocchie, istituzioni religiose, istituzioni scolastiche, Università, ecc...);
- da un membro del Comitato Scientifico (se nominato).

Il Tavolo ha il compito di raccogliere le istanze del territorio, di concertare le linee di intervento e le adeguate strategie di coinvolgimento degli attori sociali, di

elaborare e condividere le decisioni necessarie al processo di sviluppo dell'Ecomuseo. Il Tavolo è convocato e presieduto dal Presidente.

Art. 5 - Direzione e Gestione

Il referente/coordinatore del Museo è responsabile della gestione operativa, della conservazione delle collezioni, della programmazione delle attività culturali e della gestione del personale.

Art. 6 - Risorse umane e strumentali

Le risorse strumentali, cioè i beni e le attrezzature utilizzate sono in dotazione al Comune di Nocera Superiore; possono provenire anche dai soggetti aderenti a vario titolo alle attività dell'ecomuseo che vogliano metterle a disposizione. L'ecomuseo, per lo svolgimento delle azioni, potrà dotarsi di risorse umane, anche su base volontaria, reperite tra la popolazione locale e tra coloro che si dimostreranno interessati al progetto ecomuseale. Ulteriori risorse umane potranno essere individuate nell'ambito di associazioni locali, centri studi, Università, istituzioni scolastiche e religiose che a vario titolo partecipano alle attività messe in atto dall'ecomuseo. L'ecomuseo deve perseguire il massimo coinvolgimento locale nelle proprie attività della popolazione, delle associazioni, delle istituzioni e delle varie realtà operanti sul territorio. Allo stesso modo organizzerà eventi e promozioni che valorizzino le realtà economiche locali. L'Ecomuseo, in quanto espressione della cultura del territorio, si attiva, nel modo più proficuo al fine di coinvolgere nelle proprie attività la popolazione locale e le sue forme istituzionali (comuni limitrofi, associazioni culturali e ambientali, scuole, università, centri parrocchiali) con specifiche strategie di coinvolgimento, incentivandone la partecipazione con iniziative varie quali incontri pubblici, manifestazioni, convegni di carattere storico, culturale, artistico, visite guidate ai beni culturali archeologici, paesaggistici, ambientali, anche mediante partecipazione a eventi promozionali, attività formative, attività ricreative per i più piccoli, attività di studio per i giovani. Collabora con tutte le realtà operanti sul territorio al fine di consolidare l'identità ecomuseale, anche promuovendo opportunamente la diffusione del marchio che valorizzi risorse e potenzialità del territorio. Favorisce modalità di coinvolgimento attivo degli altri enti locali, delle associazioni di volontariato, delle imprese e degli istituti ecclesiastici, culturali ed educativi presenti sul territorio, mediante apposite intese, convenzioni, protocolli.

Art. 7 - Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie necessarie per la gestione ordinaria e straordinaria, per lo sviluppo e per lo svolgimento delle attività dell'ecomuseo, saranno reperite attivando tutti i canali disponibili. Si prevedono:

1. Finanziamenti pubblici e privati.
2. Quote di ingresso, visite guidate, e altre attività a pagamento.
3. Sponsorizzazioni, donazioni, lasciti testamentari.
4. Eventuali attività commerciali legate alla missione del museo, come la vendita di pubblicazioni e merchandising.

Art. 8 - Scioglimento

In caso di scioglimento del Museo, il patrimonio residuo sarà devoluto ad altre istituzioni culturali con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, secondo quanto deliberato dalla Cabina di regia.

Art. 9 - Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto istitutivo, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di musei e alle disposizioni del codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto in Nocera Superiore (SA), il _____

REGOLAMENTO ECOMUSEO "ALFATERNUM: NATURA E CULTURA"

Articolo 1 – Finalità dell'Ecomuseo

L'Ecomuseo ALFATERNUM: NATURA E CULTURA ha come obiettivo la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale, naturale, storico e sociale del territorio di riferimento, attraverso la partecipazione attiva delle comunità locali.

L'Ecomuseo si impegna a promuovere la conoscenza e la conservazione del patrimonio immateriale e materiale, favorendo lo sviluppo sostenibile del territorio.

Articolo 2 – Organizzazione e Struttura

L'Ecomuseo è un'istituzione senza scopo di lucro e la struttura organizzativa è prevista dallo Statuto.

L'ecomuseo fa capo all'apparato burocratico del Comune di Nocera Superiore ed in particolare al Settore Turistico-Culturale competente ad adottare gli atti e provvedimenti gestionali. L'ecomuseo per lo svolgimento del programma si avvale di risorse umane, anche su base volontaria, reperite tra la popolazione locale e tra coloro che si sono dimostrati interessati al progetto ecomuseale. Inoltre le risorse umane saranno reperite grazie alla collaborazione con le associazioni locali, con le istituzioni scolastiche e religiose aderenti all'ecomuseo.

Articolo 3 – Funzioni del Coordinatore/Referente

Il Coordinatore/Referente dell'Ecomuseo è responsabile della gestione operativa delle attività e della supervisione del personale.

Il Coordinatore/Referente:

- Coordina e gestisce le attività didattiche, culturali e promozionali.
- Cura le relazioni con le istituzioni, i partner e la comunità locale.
- Gestisce il budget approvato e assicura la corretta esecuzione delle attività pianificate.
- Presenta periodicamente alla Cabina di Regia ed all'Amministrazione Comunale relazioni sull'andamento delle attività.

Articolo 4 – Partecipazione e Coinvolgimento della Comunità

La partecipazione concreta della popolazione locale e dei soggetti pubblici e privati al progetto ecomuseale è momento essenziale, poiché l'ecomuseo è espressione della cultura del territorio, di cui la comunità locale è soggetto attivo e trasformatore.

L'Ecomuseo promuove la partecipazione attiva della comunità locale attraverso attività di consultazione, collaborazione e coinvolgimento nelle iniziative.

La comunità può partecipare attraverso:

- La Partecipazione alle attività: visite guidate, laboratori, eventi, e altre iniziative organizzate dall'Ecomuseo.
- La Consultazione: fornendo suggerimenti e feedback su progetti e iniziative.
- La Collaborazione: contribuendo alla realizzazione di progetti o aderendo a gruppi di lavoro tematici.

Articolo 5 – Attività e Programmazione

Le attività dell'Ecomuseo includono, ma non si limitano a:

- Esposizioni permanenti e temporanee.
- Laboratori didattici e attività educative.
- Progetti di ricerca e valorizzazione del patrimonio locale.
- Eventi culturali e manifestazioni pubbliche.

La programmazione annuale delle attività è approvata dalla Cabina di Regia su proposta del Coordinatore/Referente, sentito il Comitato Scientifico.

Le attività e i percorsi ecomuseali sono fruibili durante l'intero anno solare mentre l'accesso alle strutture ecomuseali avviene durante gli orari di apertura. Le principali manifestazioni ecomuseali vengono organizzate durante tutto l'anno in concomitanza con i maggiori afflussi turistici, le attività didattiche delle scuole del territorio o eventi di carattere storico, artistico, religioso che caratterizzano la città.

Attraverso l'ecomuseo il Comune di Nocera Superiore intende realizzare interventi di tutela e valorizzazione delle strutture ed infrastrutture ecomuseali caratterizzate da valore ambientale, culturale e storico, interventi di promozione ed eventi di richiamo culturale e turistico, anche in collaborazione con la rete degli ecomusei della Campania e con altre istituzioni ed enti che operano in settori affini, interventi educativi, di formazione, di ricerca, laboratori didattici.

Articolo 6 – Gestione Finanziaria

L'Ecomuseo si finanzia attraverso:

1. Finanziamenti pubblici e privati.
2. Quote di ingresso, visite guidate, e altre attività a pagamento.
3. Sponsorizzazioni, donazioni, lasciti testamentari.
4. Eventuali attività commerciali legate alla missione del museo, come la vendita di pubblicazioni e merchandising.

Il bilancio annuale dell'Ecomuseo, redatto dal Coordinatore/Referente, è sottoposto all'approvazione della Cabina di Regia.

L'ecomuseo non è dotato di personalità giuridica autonoma, né di autonomia finanziaria, per cui la relativa gestione finanziaria transiterà attraverso la programmazione economico-finanziaria del bilancio comunale.

Articolo 7 – Norme di Accesso e Comportamento

L'accesso alle strutture dell'Ecomuseo è disciplinato dagli orari di apertura stabiliti dalla Cabina di Regia e pubblicizzati sul sito ufficiale.

I visitatori sono tenuti a rispettare le norme di comportamento stabilite per garantire la conservazione del patrimonio e la sicurezza di tutti.

Articolo 8 – Modifiche al Regolamento

Le modifiche al presente regolamento possono essere proposte dalla Cabina di Regia.

Le modifiche entrano in vigore solo dopo l'approvazione da parte della Cabina di Regia e del Consiglio Comunale.

Articolo 9 – Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alle norme di legge e ai regolamenti comunali e regionali vigenti.

Il presente regolamento entra in vigore alla data della sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.



CITTÀ DI NOCERA SUPERIORE

Decreto Sindacale n. _____

Riferimento Delibera di Giunta Comunale n. _____

Oggetto: Nomina del Coordinatore/Referente dell'Ecomuseo denominato "Alfaternum: natura e cultura", ai sensi della L.R. 13/2023 e delle linee guida approvate con DGRC n. 340 dell'11 luglio 2024.

PREMESSO CHE:

1. L'Ecomuseo "Alfaternum: natura e cultura", ai sensi della L.R. 13/2023, è un'istituzione culturale, il cui scopo è la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, paesaggistico e sociale del territorio di riferimento.
2. La gestione efficace dell'Ecomuseo richiede una figura professionale in grado di coordinare le attività e promuovere le iniziative in conformità con la missione e gli obiettivi dell'ente, in aderenza allo statuto e regolamento del museo.
3. Il professionista designato per ricoprire tale ruolo deve possedere competenze tecnico-scientifiche multidisciplinari adeguate alla gestione dell'Ecomuseo, come dimostrato dal curriculum vitae allegato.

CONSIDERATO CHE:

Il dott. Angelo Padovano, economista, già assessore all'archeologia del Comune di Nocera Superiore, possiede le competenze richieste per il ruolo di Coordinatore/Referente dell'Ecomuseo.

PRESO ATTO della delibera di Giunta Comunale n. _____

SI NOMINA il dott. Angelo Padovano, nato a Nocera Inferiore (SA) il 20.07.1973, residente a Nocera Superiore (SA), Via Pecorari 24, quale Coordinatore/Referente dell'Ecomuseo "Alfaternum: natura e cultura".

SI ASSEGNANO Coordinatore/Referente dell'Ecomuseo "Alfaternum: natura e cultura" le seguenti responsabilità:

- Coordinamento delle attività ecomuseali, inclusa la pianificazione e l'organizzazione di eventi e progetti.
- Gestione delle relazioni con le istituzioni locali, partner, e comunità.
- Supervisione delle operazioni quotidiane e gestione del personale e dei volontari.
- Cura della comunicazione e della promozione delle attività dell'Ecomuseo.
- Altre attività contemplate dallo statuto e dal regolamento.

SI DISPONE

Che il presente atto di nomina abbia validità immediata, a partire dalla data di sottoscrizione da parte dell'incaricato.

Che il dott. Angelo Padovano accetti formalmente l'incarico controfirmando il presente atto.

Nocera Superiore (SA), 27.8.2024

Il Sindaco

Dott. Gennaro D'Acunzi

Il Coordinatore/Referente

dott. Angelo Padovano

Allegati:

- Curriculum Vitae del dott. Angelo Padovano.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE di



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Angelo Padovano
Indirizzo Via Pecorari, 24, c.a.p. 84015, Nocera Superiore (SA), Italia
Telefono +39 081 5142308
Fax +39 081 5142308
Mobile 340 5988369
E-mail dottpadovano@libero.it
P.E.C. dottpadovano@legalmail.it
Nazionalità Italiana
Data di nascita 20.07.1973

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Dal 01/07/2014 (*in corso*) **Responsabile Area Economico-Finanziaria**
Ragioniere Capo
Nome e indirizzo datore di lavoro COMUNE di Nocera Superiore
C.so Matteotti 23 - 84015 – Nocera Superiore (SA)
Tipo di azienda o settore Ente Territoriale
Tipo di impiego RESPONSABILE AREA ECONOMICO
RAGIONIERE CAPO
titolare di P.O.
Principali mansioni e responsabilità Attività Economico-finanziarie; Ragioneria (Ragioniere Capo);
Controllo di Gestione

• Dal 03/10/2017 AL 28/2/2018 **Responsabile Area Economico-Finanziaria e Tributi**
Ragioniere Capo
Nome e indirizzo datore di lavoro COMUNE di Pagani
Piazza D'Arezzo - 84016 Pagani (SA)
Tipo di azienda o settore Ente Territoriale
Tipo di impiego RESPONSABILE AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

	RAGIONIERE CAPO
	titolare di P.O.
Principali mansioni e responsabilità	Incarico in Convenzione (a scavalco) ex-art. 14 del CCNL EELL 22/1/2004 tra il Comune di Pagani ed il Comune di Nocera Superiore, per un impegno orario di 12 ore settimanali Attività Economico-finanziarie; Ragioneria (Ragioniere Capo)
• Dal 01/05/2012 AL 30/6/2014	Dirigente Area Flussi Finanziari
Nome e indirizzo datore di lavoro	So.Re.Sa. S.p.a. a socio unico Regione Campania Centro direzionale - Isola C1 – Torre Saverio - 80143 – NAPOLI Tel +39 081 2128174 - Fax +39 081 7500012
Tipo di azienda o settore	Centrale Acquisti Sanitaria della Regione Campania (ex-L.R. Campania n. 28/2003 e s.m.i.)
Tipo di impiego	RESPONSABILE DI AREA
Principali mansioni e responsabilità	I. gestione ciclo flussi finanziari II. relazioni/rapporti con istituto tesoriere III. programmazione finanziaria e gestione flussi di cassa IV. gestione ordini prodotti V. liquidazione fatture passive
• Dal 01/08/2001 al 30/04/2012	Responsabile Ufficio Attività Finanziarie
Nome e indirizzo datore di lavoro	Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele della Regione Campania Via A. Sabatini, 3 – 84121 – Salerno Tel +39 089 236922 - fax +39 089 2582774
Tipo di azienda o settore	Pianificazione e programmazione della mitigazione del dissesto idrogeologico (ex-L.R. Campania n. 8/1994 e s.m.i.)
Tipo di impiego	Dal 01/08/2001 al 31/12/2004: Istruttore Direttivo Dal 01/01/2005 al 30/04/2012: Responsabile Area (titolare di P.O.)
Principali mansioni e responsabilità	I. tesoreria II. contabilità III. bilancio IV. aspetti fiscali e contributivi V. programmazione e rendicontazione economico-finanziaria VI. gare, appalti e contratti VII. programmazione negoziata
TITOLI E QUALIFICHE PROFESSIONALI	Dottore Commercialista – Albo O.D.C.E.C. Nocera Inf.(SA) n. 395/A Revisore dei Conti - Registro M.E.F. n. 128916 Revisore EELL

	<p>Docente in Materie Giuridiche ed Economiche, classe M.I.U.R. 19/A Albo CTU Tribunale di Nocera Inferiore (SA) Elenco nazionale OIV – art. 5 D.M. del 2/12/2016 - (art. 2, comma 1, lett. b), n 2) - registrato al n. 215 dal 30 gennaio 2017 - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica. Funzionario dipendente a tempo indeterminato del Comune di Nocera Superiore, Elevata Qualificazione (ex-categoria professionale "D")</p>
ISTRUZIONE	<p>Laurea in Economia e Commercio - anno 1998 Università degli Studi di Salerno 110/110 e lode</p> <p>Laurea in Giurisprudenza – anno 2021 Corso di studio SERVIZI GIURIDICI PER L'IMPRESA – L-14 (D.M.270/04) a.a. 2020/2020 98/110</p> <p>Diploma di Maturità di Ragioneria – anno 1991 I.T.C. R. Pucci di Nocera Inferiore (SA) 60/60</p>
ABILITÀ INFORMATICHE	<p>Certificazione ECDL VII livello: Skills Card AICA n. IT-1292127 27/04/2007</p>
AREEE DI COMPETENZA	<p>Management, contabilità, finanza, giuridico-amministrativa, pubblica amministrazione</p>
MADRELINGUA	<p>Italiano</p>
ALTRE LINGUE	<p>Inglese (autovalutazione livello C1 – Effective Operational Proficiency)</p>
FORMAZIONE	<p>Aggiornamento Professionale Continuo Dottori Commercialisti: programma nazionale O.D.C.E.C. (90 ore triennali)</p> <p>Aggiornamento Professionale Continuo Revisori Legali: programma nazionale Ministero Interni (20 ore annuali)</p> <p>Aggiornamento Professionale Continuo Revisori Enti Locali: programma nazionale Ministero Interni (20 ore annuali)</p>

Ulteriore formazione specialistica

(sessioni principali, esclusi eventi unica giornata):

Corso formazione Marzo-Aprile 2003 (20ore):

"Difensore nel Processo Tributario", organizzata da ODC di Nocera Inferiore (SA).

MASTER 04-05-11-12 APRILE 2003 (32 ore):

"Revisione contabile ed aziendale", organizzato e tenuto da MIDIFORM in Roma, Responsabile Scientifico Prof. Giorgio Palasciano.

Corso formazione Marzo 2004 (24 ore):

Formazione organizzata da "Il Sole 24 ore" tenutosi in Roma nei giorni 17-18-19/03/2004 – Appalti pubblici di forniture e servizi: dalla gara all'esecuzione del contratto – docenti: Claudio Galtieri (Consigliere della Corte dei Conti); Ignazio Del Castello (Viceprocuratore Generale della Corte dei Conti); Umberto Realfonso (Consigliere TAR Lazio e Presidente Controllo interno Ministero delle Comunicazioni).

Corso formazione dal 11 maggio al 30 settembre 2005 (96 ore):

Corso di Perfezionamento e Aggiornamento in "diritto dell'ambiente e dei beni culturali" – strutturato in n. 12 moduli e con esame finale e discussione della tesina – direttore del corso Prof. V. Pepe – Seconda Università degli Studi di Napoli. Tenutosi presso la sede della Provincia di Salerno.

Corso formazione dal 24 novembre 2005 al 16 febbraio 2006 (30 ore):

Seminario di Studio "L'Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali" – organizzato da ODC di Nocera Inferiore (SA), tenuto dall'IRFO - Istituto di ricerca e formazione - presso la sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Nocera Inferiore (SA).

Corso formazione 27-28 giugno 2006 (16 ore):

Seminario su "Il processo d'acquisto dei beni e servizi nella P.A.", organizzato da IN-PUT Formazione Informazione. Tenutosi in Roma, Relatori: Avv. Gianni Zgagliardich, Avvocato Amministrativista; Dott. Giuseppe Cerasoli, dirigente Ufficio controllo

di gestione presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Corso di formazione (12 ore) 18-19 ottobre 2006:

Corso "Il sistema delle Autonomie Locali: le nuove regole e la loro attuazione nella prospettiva regionale", organizzato da Presidenza del Consiglio dei Ministri – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, presso la sede di Caserta.

Corso di formazione Aprile-Luglio 2008 (72 ore):

Intervento di formazione finalizzato al potenziamento delle capacità tecnico/operative ed al miglioramento delle competenze professionali legate alla gestione della programmazione P.O.R. Campania 2007/2013: 9 giornate formative della durata complessiva di 63 ore. Attività promossa dalla Regione Campania – Settore reclutamento del personale – intervento finanziato dal FSE – attestato prot. 297 rilasciato il 30/09/2008.

Corso di formazione 6-8-20 Giugno 2011 (24 ore):

Evento formativo su: "Fondamenti di bilancio regionale e finanza locale", Relatori: prof. Roberto Maglio – Università Federico II di Napoli - Intervento di formazione indirizzato al personale della Regione Campania. Attività promossa dalla Regione Campania – Settore reclutamento del personale.

MASTER BREVE 12-16-17-22-23 Giugno 2015 (35 ore):

MASTER BREVE Tributi-Bilancio-Personale svolto a San Marco Evangelista (CE) il 12-16-17 * 22-23 giugno 2015, Organizzato da ANUTEL, ATTESTATO prot. 6406/2015 del registro degli attestati.

Corso di formazione 17 Gennaio 2017 (16 ore):

Corso di formazione di per dirigenti ex-art. 37 D.lgs. 81/2008 per Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, presso Comune di Nocera Superiore – attestato prot. 6-16DIR7.

MASTER 18 giugno 2018 (60 ore):

MASTER TRIBUTARIO Euroconference - Tax Consulting Firm – 12 giornate formative dal 16.10.2017 al 18.6.2018 – 60 ore e CFP - direttore scientifico dott. Antonio Scalia

Corso di formazione dal 12 Aprile al 21 Giugno 2019 (60 ore):

Corso Universitario di Formazione: "LA GESTIONE DEI CONTRATTI E DEGLI APPALTI PUBBLICI E IL CONTROLLO DEL BILANCIO NEL NUOVO QUADRO NORMATIVO E PROCEDURALE DI RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" svolto presso Università degli Studi di Salerno – Organizzato da INPS – Programma VALORE PA.

Corso di formazione dal 31.01.2020 Al 21.12.2020 (60 ore):

Corso Universitario di Formazione: "VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLA SPESA PUBBLICA. PROFILI GIURIDICI ED ECONOMICI - II LIVELLO TIPO A" svolto presso Università degli Studi di Salerno – Organizzato da CIRPA-INPS – Programma VALORE PA. Con superamento prova di verifica delle competenze acquisite. Il Direttore Scientifico Prof.ssa Paola Adinolfi.

Corso di formazione dal 15/09/2020 ed il 18/11/2020 (40 ore):

Corso di aggiornamento "l'OIV E IL SISTEMA DI VALUTAZIONE" svolto presso ANCREL, per la durata di 40 ore (n. 40 crediti formativi). Con superamento prova finale. Attestato n. 0060/2020

Master 6 Aprile 2022 (17 ore):

Master dal titolo "MASTER BREVE IN MATERIA DI SOCIETÀ PARTECIPATE DAGLI ENTI LOCALI", Organizzato da ANUTEL, Prot. 6998/2022 del registro degli attestati.

Corso di formazione 11/2023 (40 ore): Corso di aggiornamento "l'OIV E IL SISTEMA DI VALUTAZIONE" svolto presso PROMO P.A. Fondazione, per la durata di 40 ore (n. 40 crediti formativi). Con superamento prova finale. Attestato prot. n. FAD-75594/2023.

ULTERIORI INCARICHI SVOLTI

Anno 2004:

Incarico, giusta determina n. 103/2004 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, per la redazione delle procedure normative ed amministrative, predisposizione degli atti di concertazione e di acquisizione dei pareri degli Enti interessati, del capitolato speciale d'appalto ed articolato amministrativo e degli atti di gara d'appalto per l'esecuzione del

progetto "Interventi per la mitigazione del rischio da erosione costiera e di recupero ambientale dei litorali dei comuni di Ascea, Casal Velino e Pollica (unità fisiografica da Torre La Punta a Torre Del Telegrafo), per conto dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, giusto Accordo di Programma ratificato con delibera della G.R. Campania n. 3451 del 28.11.2003, contenente delega all'Autorità di Bacino, svolgente le funzioni di coordinamento del tavolo tecnico, predisposizione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo dell'intervento.

Incarico, giusta determina n. 104/2004 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, di componente della struttura di progettazione interna dell'Ente per la redazione delle procedure normative ed amministrative, predisposizione degli atti di concertazione e di acquisizione dei pareri degli Enti interessati, del capitolato speciale d'appalto ed articolato amministrativo e degli atti di gara d'appalto per il Piano Stralcio Erosione Costiera per il sito di Agropoli.

Incarico, giusta determina n. 104/2004 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, di componente della struttura di progettazione interna dell'Ente per la redazione delle procedure normative ed amministrative, predisposizione degli atti di concertazione e di acquisizione dei pareri degli Enti interessati, del capitolato speciale d'appalto ed articolato amministrativo e degli atti di gara d'appalto per il Piano Stralcio Erosione Costiera per il sito di Castellabate.

Incarico, giusta determina n. 126/2004 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, di responsabile delle funzioni amministrative per la redazione del progetto preliminare per il "Consolidamento e risanamento idrogeologico e naturalistico-ambientale del costone roccioso a monte della ex-SS 562 del comune di Camerota (SA)".

Incarico, giusta determina n. 184/2004 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, di predisposizione atti amministrativi relativi al progetto esecutivo delle opere di cui all'Accordo di Programma Difesa Integrata della Costa del Litorale di Agropoli (SA).

Incarico, giusta determina n. 227/2004 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, di componente struttura tecnico-amministrativa per la redazione del Piano Stralcio per l'Erosione Costiera per il territorio di competenza dell'Ente".
Incarico, giusta determina n. 228/2004 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, di componente struttura tecnico-amministrativa per l'aggiornamento ed approfondimento del Piano Stralcio di bacino Assetto Idrogeologico, Progetto DIS_ID Cilento, ex-L. 356/2000.

Anno 2005:

Incarico di Responsabile della Posizione organizzativa "Attività Finanziarie" ex-art. 8 CCNL EELL del 31.3.1999 e s.m.i. e artt. 31,32,33 C.C.D.I. anno 2001 per i dipendenti della Giunta della Regione Campania integrativo del CCNL EE.LL., come integrato dal CCDI luglio 2004, giusto Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele n. 17 del 31.01.2005, avente come contenuto il raggiungimento dei seguenti obiettivi di lavoro:

- Gestione, coordinamento e controllo del SISTEMA DI TESORERIA DELL'ENTE, con responsabilità per gli adempimenti tecnico-contabili e normativi sia per la gestione dei fondi di funzionamento ordinari presso la Banca Tesoriere che dei fondi presso la contabilità speciale sita presso la sezione di Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia, nonché responsabilità delle relazioni istituzionali con gli enti ed organismi preposti. Gestione, coordinamento e controllo del SISTEMA DI CONTABILITA' FISCALE E CONTRIBUTIVO DELL'ENTE, con responsabilità degli adempimenti tecnici e normativi, sia in qualità di sostituto d'imposta dell'Ente che di soggetto d'imposta, in particolar modo per quel che concerne la preparazione e la trasmissione delle dichiarazioni fiscali obbligatorie anche nella qualità di incaricato agli adempimenti per via telematica giusta delega del dirigente responsabile, nonché responsabilità delle relazioni istituzionali con gli enti ed organismi preposti;
- Gestione, coordinamento e controllo del SISTEMA DI CONTABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE, con responsabilità degli adempimenti tecnici e normativi, in particolare con riferimento alla redazione e gestione del Bilancio di Previsione Annuale e del Rendiconto. Gestione del SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE,

con funzione di relazione con l'Ufficio Tecnico di Programmazione degli Interventi, al fine di correlare le disponibilità per gli interventi pluriennali con la quantificazione delle risorse necessarie alla loro realizzazione;

- Gestione, coordinamento e controllo dell'UFFICIO GARE ED APPALTI DELL'ENTE, con responsabilità per gli adempimenti tecnici e normativi, in particolare con riferimento alle fasi amministrative di scelta del contraente e di supervisione allo svolgimento delle selezioni. Supporto all'UFFICIO CONTRATTI, con responsabilità per gli adempimenti tecnici e normativi, in particolare con riferimento alle fasi amministrative di definizione contrattuale del rapporto con i soggetti esterni individuati quali contraenti dell'Ente. Assistenza professionale alla attività di PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA DELL'ENTE, con responsabilità per gli adempimenti tecnici e normativi relativamente alle relazioni istituzionali con altri Enti, quali Protocolli d'Intesa, Accordi di Programma e simili;
- Attività di consulenza ed assistenza alla P.O. Affari Generali.

Facente funzione figura dirigenziale preposta al funzionamento dell'Ufficio dell'organigramma dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele denominato "Ufficio Attività Finanziarie", articolatesi a sua volta nei settori TESORERIA, CONTABILITA', BILANCIO, APPALTI E CONTRATTI.

Valutazione di risultato finale: 100/100

Incarico, giusto prot. N. 998 del 23.03.2005 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, alla effettuazione degli adempimenti telematici presso l'I.N.P.S. per quanto richiesto dalla legge in relazione alla gestione previdenziale dei rapporti di lavoro dell'Ente.

Incarico, giusta determina n. 50/2005 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale responsabile economico-finanziario per la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo previsto dall'Accordo di programma per gli "Interventi per la mitigazione del rischio da erosione costiera e di recupero ambientale dei litorali dei comuni di Casalvalino, Pollica ed Ascea (unità fisiografica da Torre La Punta a Torre Del Telegrafo), da parte dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele.

Incarico, giusta determina n. 65/2005 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale responsabile del procedimento per la richiesta di contributi all'Ente per le spese di avviamento e attività conoscitive di studio e monitoraggio del territorio di propria competenza, nell'ambito delle risorse previste dal POR Campania 2000/2006 Misura 1.5 azione d).

Incarico, giusta determina n. 69/2005 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale coordinatore responsabile delegato del gruppo di studio per l'analisi costi-benefici a supporto della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva prevista dall'Accordo di programma per gli "Interventi per la mitigazione del rischio da erosione costiera e di recupero ambientale dei litorali dei comuni di Casalvalino, Pollica ed Ascea (unità fisiografica da Torre La Punta a Torre Del Telegrafo)", da parte dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele.

Incarico, giusta determina n. 175/2005 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, alla predisposizione delle procedure normative ed amministrative per la realizzazione del progetto preliminare generale per la protezione del litorale di Montecorice dai fenomeni di erosione costiera su una disponibilità finanziaria di euro 9.500.000,00. Nonché, alla predisposizione degli atti di concertazione ed acquisizione dei pareri degli Enti interessati, predisposizione articolati amministrativi.

Incarico, giusta determina n. 176/2005 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, alla predisposizione delle procedure normative ed amministrative per la realizzazione del progetto esecutivo di cui all'Accordo di Programma Quadro Difesa Suolo denominato "Barriere sommerse, pennelli, foci armate ed interventi di ripascimento" lungo la costa del litorale di Agropoli, su una disponibilità finanziaria di euro 3.000.000,00. Nonché, alla predisposizione degli atti di concertazione ed acquisizione dei pareri degli Enti interessati, predisposizione del capitolato speciale di appalto ed articolato amministrativo; predisposizione degli atti di gara di appalto.

Anno 2006:

Rinnovo incarico di Responsabile per la Posizione organizzativa

"Attività Finanziarie" ex-art. 8 CCNL EELL del 31.3.1999 e s.m.i. e artt. 31,32,33 C.C.D.I. anno 2001 per i dipendenti della Giunta della Regione Campania integrativo del CCNL EE.LL., come integrato dal CCDI luglio 2004, giusta Determina del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele n. 324/2005 del 30.12.2005.

Valutazione di risultato finale: 100/100

Incarico, giusta determina n. 36/2006 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale componente esperto in aspetti economico-amministrativi dell'organismo di ALTA SORVEGLIANZA dell'Autorità sulla gestione delle risorse trasferite dal Ministero dell'Ambiente all'Ente ai sensi dell'art. 56 L. 448/99 per gli interventi di mitigazione del rischio da erosione costiera nelle aree interne al Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano.

Incarico, giusta determina n. 40/2006 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale co-responsabile amministrativo per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per il l'intervento denominato "Difesa della costa e rinascimento del litorale nel tratto tra Santa Marina e Vibonati – l stralcio funzionale" di cui all'Aqccordo di Programma Quadro tra il Ministaro dell'Ambiente e la Regione Campania del 05.08.2005, su una disponibilità finanziaria di euro 3.000.000,00, con le seguenti competenze: procedure normative ed amministrative per l'esecuzione del progetto; predisposizione degli atti di concertazione ed acquisizione dei pareri degli Enti interessati; predisposizione del Capitolato Spaciale d'Appalto ed articolato amministrativo. Predisposizione degli atti per la gara d'appalto.

Incarico, giusta determina n. 44/2006 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale responsabile del procedimento per la implementazione della procedura di tutela della sicurezza sul lavoro ex-D.lgs. 626/94.

Incarico, giusta determina n. 45/2006 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale componente esperto in aspetti economico-contabili designato dall' Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele del "Gruppo di Lavoro" incaricato allo svolgimento, per le Autorità di Bacino Regionali della Campania, delle attività finalizzate alla "Uniformità delle attività

amministrativo-contabili per la redazione del Bilancio e del Conto Consuntivo”.

Incarico, giusta determina n. 79/2006 del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale responsabile del procedimento per “Bando pubblica selezione per il conferimento di incarichi professionali individuali a mezzo di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ex-art. 2222 e s.s. del Codice Civile”.

Incarico, giusta determina n. 106/2006 del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale componente, con competenza per gli aspetti amministrativi e finanziari, del gruppo direzione lavori per l’esecuzione delle prove in vasca su modello fisico in relazione al progetto “Interventi per la mitigazione del rischio da erosione costiera e di recupero ambientale dei litorali dei comuni di Casalvalino, Pollica ed Ascea (unità fisiografica da Torre La Punta a Torre Del Telegrafo)” da parte della Wallinford limited, con sede in Wallinford (Gran Bretagna).

Incarico, giusta determina n. 129/2006 del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale co-responsabile amministrativo e finanziario per la “progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per la protezione del litorale di Castellabate dai fenomeni di erosione costiera” su una disponibilità finanziaria di euro 4.000.000,00, con le seguenti competenze: aspetti amministrativi; supporto al RUP; procedure amministrative per l’acquisizione dei pareri; strutturazione delle procedure di selezione dei contraenti; elaborazione schemi di contratto e parte amministrativa del capitolato speciale d’appalto; predisposizione ed aggiornamento della rendicontazione economico-finanziaria; cura degli adempimenti fiscali.

Incarico, giusta determina n. 152/2006 del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale componente commissario valutatore in commissione esaminatrice per “Bando pubblica selezione per il conferimento di incarichi professionali individuali a mezzo di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ex-art. 2222 e s.s. del Codice Civile”.

Incarico, giusta delega prot. 3683 del 08.11.2006 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale incaricato alla trasmissione telematica modelli F24 ex-D.L. 223/2006 conv. L. 248/2006.

Incarico, giusta determina n. 340/2006 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale responsabile per il coordinamento degli aspetti amministrativi, finanziari e supporto al R.U.P. per il programma di attività di studio denominato "Aggiornamento Rischio Idraulico – II fase (Corsi d'acqua oggetto di studio: Alento, Bussento, Capodifiume e Fiumicello)", di cui alla delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele n. 3/2006.

Incarico, giusta determina n. 340/2006 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale responsabile per gli aspetti amministrativi, finanziari e supporto al coordinamento per il programma di attività di studio denominato "Aggiornamento Rischio Frane– II fase", di cui alla delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele n. 3/2006.

Incarico, giusta determina n. 340/2006 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale supporto per gli aspetti amministrativi e finanziari per la redazione del progetto preliminare generale per la "Sistemazione idraulica ed ambientale del tratto terminale del fiume Mingardo".

Anno 2007:

Rinnovo incarico di Responsabile per la Posizione organizzativa "Attività Finanziarie" ex-art. 8 CCNL EELL del 31.3.1999 e s.m.i. e artt. 31,32,33 C.C.D.I. anno 2001 per i dipendenti della Giunta della Regione Campania integrativo del CCNL EE.LL., come integrato dal CCDI luglio 2004, giusta Determina del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele n. 327/2006 del 29.12.2006.

Valutazione di risultato finale: 100/100

Incarico, giusta determina n. 12/2007 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale co-responsabile per gli aspetti amministrativi, finanziari e supporto al

coordinamento per l'attività di pianificazione svolta dall'Autorità intitolata "Approfondimenti aree vulnerabili da nitrati in agricoltura".

Incarico, giusta determina n. 61/2007 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale co-responsabile per gli aspetti amministrativi e finanziari per l'attività di progettazione svolta dall'Autorità intitolata "Progetto di Monitoraggio – difesa integrata della costa del litorale di Agropoli".

Incarico, giusta determina n. 62/2007 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale co-responsabile per gli aspetti amministrativi e finanziari per l'attività di progettazione svolta dall'Autorità intitolata "Progetto di Monitoraggio – Consolidamento e risanamento idrogeologico del costone roccioso a monte della s.s. 562 nel Comune di Camerota".

Incarico, giusta determina n. 258/2007 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale componente commissione aggiudicatrice per "Cottimo fiduciario per Rilievi topografici" relativamente alla attività di pianificazione "Rischio idraulico II fase".

Incarico, giusta determina n. 259/2007 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale presidente commissione aggiudicatrice per "Cottimo fiduciario per Restituzione cartografica aerofotogrammetrica" relativamente alla attività di pianificazione "Rischio idraulico II fase".

Riconoscimento, giusta determina n. 271/2007 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, della piena idoneità, capacità e professionalità, nella veste di responsabile del settore "Attività Finanziarie" dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, della potenziale idoneità ad esercitare le funzioni vicarie del Segretario Generale, ex-art. 7 della L.R. n. 8/94, e ad essere beneficiario dell'istituto contrattuale dell'Alta Professionalità (cosiddetta Vicedirigenza), quale applicazione nell'ambito della Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità.

Anno 2008:

Rinnovo a tempo indeterminato, fino a revoca, incarico di Responsabile per la Posizione organizzativa "Attività Finanziarie"

ex-art. 8 CCNL EELL del 31.3.1999 e s.m.i. e artt. 31,32,33 C.C.D.I. anno 2001 per i dipendenti della Giunta della Regione Campania integrativo del CCNL EE.LL., come integrato dal CCDI luglio 2004, giusta Determina del Commissario Straordinario dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele n. 20/2008 del 03.04.2008.

Valutazione di risultato finale: 100/100

Incarico, giusta determina n. 127/2008 del Commissario Straordinario dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale responsabile per gli aspetti amministrativi per l'attività di progettazione svolta dall'Autorità intitolata "Presidio Territoriale Fluviale".

Valutazione ex-determina del Commissario Straordinario n. 26/2009, prot. 501 del 04/02/2009, di raggiungimento al 100% per l'anno 2008 degli obiettivi di lavoro previsti per l'incarico di Responsabile di Posizione organizzativa "Attività Finanziarie" ex-art. 8 CCNL EELL del 31.3.1999 e s.m.i. e artt. 31,32,33 C.C.D.I. anno 2001 per i dipendenti della Giunta della Regione Campania integrativo del CCNL EE.LL., come integrato dal CCDI luglio 2004, giusta Determina del Commissario Straordinario dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele n. 20/2008 del 03.04.2008.

ANNO 2009:

Incarico, giusta determina n. 48/2009 del Commissario Straordinario dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale responsabile per la "revisione, aggiornamento ed adeguamento delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del territorio di competenza dell'Autorità".

Incarico, giusta determina n. 130/2009 del Commissario Straordinario dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale "Gestore e Incaricato Entratel" per trasmissioni telematiche da e verso Agenzia delle Entrate di competenza dell'Autorità.

Incarico, giusta determina n. 143/2009 del Commissario Straordinario dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele, quale "incaricato verifiche ex-DM n. 272 del 21/12/2007" di competenza dell'Autorità.

ANNO 2010:

Incarico, giusta determina n. 02/2010 del Commissario Straordinario dell'Autorità di Bacino regionale in sinistra sele, quale responsabile unico del procedimento connesso allo svolgimento ed alla successione delle attività di Alta Sorveglianza di cui al "disciplinare" approvato con determina del S.G. pro-tempore n. 36/2006 e delib. C.I. 1/2006.

Incarico, giusta determina n. 04/2010 del Commissario Straordinario dell'Autorità di Bacino regionale in sinistra sele, quale componente della struttura di Alta Sorveglianza di cui al "disciplinare" approvato con determina del S.G. pro-tempore n. 36/2006 e delib. C.I. 1/2006 per l'attività denominata "Interventi per la mitigazione del rischio da erosione costiera e di recupero ambientale dei litorali dei comuni di Ascea, Casal Velino e Pollica (unità fisiografica da Torre La Punta a Torre Del Telegrafo)".

Incarico, giusta determina n. 07/2010 del Commissario Straordinario dell'Autorità di Bacino regionale in sinistra sele, quale responsabile del procedimento per la implementazione del sistema di sicurezza sul lavoro dell'Autorità.

Incarico, giusta determina n. 59/2010 del Commissario Straordinario dell'Autorità di Bacino regionale in sinistra sele, quale responsabile del procedimento per selezione contraente per appalto fornitura.

Incarico, giusta determina n. 62/2010 del Commissario Straordinario dell'Autorità di Bacino regionale in sinistra sele, quale responsabile del procedimento per gli aspetti contrattuali e l'implementazione del sistema di posta elettronica certificata dell'Autorità.

Rinnovo a tempo indeterminato, fino a revoca, incarico di Responsabile per la Posizione organizzativa "Attività Finanziarie" ex-art. 8 CCNL EELL del 31.3.1999 e s.m.i. e artt. 31,32,33 C.C.D.I. anno 2001 per i dipendenti della Giunta della Regione Campania integrativo del CCNL EE.LL., come integrato dal CCDI luglio 2004, giusta Determina del Commissario Straordinario dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele n. 158/2010 del 22.11.2010.

Incarico, giusta determina n. 164/2010 del Commissario Straordinario dell'Autorità di Bacino regionale in Sinistra Sele, quale componente del gruppo di progettazione incaricato per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo per l'attività denominata

"Interventi finalizzati alla protezione del litorale di Castellabate dai fenomeni di erosione costiera e dai rischi ad essi connessi".

Anno 2011:

Rinnovo fino al 31/12/2011 dell'incarico di Responsabile per la Posizione organizzativa "Attività Finanziarie" ex-art. 8 CCNL EELL del 31.3.1999 e s.m.i. e artt. 31,32,33 C.C.D.I. anno 2001 per i dipendenti della Giunta della Regione Campania integrativo del CCNL EE.LL., come integrato dal CCDI luglio 2004, giusta Determina del Commissario Straordinario dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele n. 115/2011 del 14.06.2011.

Valutazione di risultato finale: 100/100

Anno 2012:

Rinnovo fino al 31/12/2012 dell'incarico di Responsabile per la Posizione organizzativa "Attività Finanziarie" ex-art. 8 CCNL EELL del 31.3.1999 e s.m.i. e artt. 31,32,33 C.C.D.I. anno 2001 per i dipendenti della Giunta della Regione Campania integrativo del CCNL EE.LL., come integrato dal CCDI luglio 2004, giusta Determina del Commissario Straordinario dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele n. 212/2011 del 27.12.2011.

Valutazione di risultato finale: 100/100

Richiesta di collocamento in aspettativa non retribuita dal 30/4/2012 per assunzione di incarico dirigenziale triennale presso So.Re.Sa. S.p.a. a socio unico Regione Campania.

Dal 1/5/2012 al 30/6/2014:

Incarico con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato con nomina di Dirigente presso So.Re.Sa. S.p.a. a socio unico Regione Campania, a seguito di superamento selezione comparativa ad evidenza pubblica curata dalla società KPMG, mediante l'esame di curriculum e colloqui selettivi, per n. 1 posto di dirigente responsabile dei flussi finanziari.

Durata dell'incarico: tre anni, a partire dal 1° maggio 2012 al 30 aprile 2015.

Qualifica di dirigente, con le mansioni di responsabile dei flussi finanziari, in particolare:

i. Gestione di tutti gli aspetti tecnico-amministrativi e contabili legati al ciclo dei flussi finanziari relativi alle attività istituzionali della Società;

- ii. Relazioni/rapporti tra So.Re.Sa. e l'Istituto Tesoriere;
- iii. Programmazione finanziaria e gestione dei flussi di cassa;
- iv. Gestione degli ordini dei prodotti aggiudicati da So.Re.Sa., attraverso procedure di gara centralizzate, per conto delle Aziende Sanitarie;
- v. Liquidazione delle fatture emesse nei confronti della So.Re.Sa.

Rapporto di lavoro disciplinato dalle norme del vigente C.C.N.L. per il personale Dirigente di Aziende Terziario, Servizi e Commercio.

Valutazione di risultato annuale.

Dopo 26 mesi di svolgimento dell'incarico risulta pubblicamente riconosciuto il riequilibrio nei tempi di liquidazione e pagamento del credito da parte di So.Re.Sa. S.p.a. (risultati ricerca CGIA Mestre 2014).

Dal 1/7/2014 (in corso):

Assunzione Incarico di Posizione organizzativa di Responsabile Area Economico-Finanziaria e Ragioniere Capo presso Comune di Nocera Superiore (SA)

Valutazione performance 2014 da parte del Nucleo Indipendente di
Valutazione: 98/100

valutazione performance 2015 da parte del Nucleo Indipendente di
Valutazione: 98/100

valutazione performance 2016 da parte del Nucleo Indipendente di
Valutazione: 98/100

valutazione performance 2017 da parte del Nucleo Indipendente di
Valutazione: 98/100

valutazione performance 2018 da parte del Nucleo Indipendente di
Valutazione: 98/100

valutazione performance 2019 da parte del Nucleo Indipendente di
Valutazione: 98/100

valutazione performance 2020 da parte del Nucleo Indipendente di
Valutazione: 98/100

valutazione performance 2021 da parte del Nucleo Indipendente di
Valutazione: 98/100

valutazione performance 2022 da parte del Nucleo Indipendente di
Valutazione: 98/100

Anno 2022:

Incarico con delibera di Giunta Comunale n. 65 del 4.2.2022 del Comune di Nocera Superiore (SA) di responsabile e coordinatore dell'unità di progetto "Misione PNRR".

Incarico giusto nulla osta con delibera di Giunta Comunale n. 237 del 3.6.2022 del Comune di Nocera Superiore (SA) di collaborazione all'organo di revisione del Comune di Casal Velino (SA) per il triennio 2022-25.

Anno 2023:

Consulente MEF (incarico Eutalia Spa a s.u. MEF del 11.10.2023): supporto senior area contabile e fiscale al CSLP presso il MIT.

PUBBLICAZIONI

Anno 2005:

Articolo "Legittimazione ambientale dell'impresa e comunicazione istituzionale", sulla Rivista quadrimestrale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele; numero 0/2005

Anno 2006:

Articolo "L'analisi costi-benefici degli interventi di mitigazione del rischio da Erosione Costiera", sulla Rivista quadrimestrale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele; numero 1/2006

Articolo "La finanza di progetto: uno strumento dell'economia di mercato per convogliare l'interesse di investimento privato al raggiungimento di finalità pubblicistiche", sulla Rivista quadrimestrale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele; numero 2/2006

Anno 2007:

Articolo "La progettazione di una organizzazione aziendale efficace", sulla Rivista quadrimestrale dell'Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele; numero 3/2007

Articolo "Tasse ambientali: strumento di politica economica e per lo sviluppo sostenibile", sulla Rivista quadrimestrale dell'Autorità di

Bacino Regionale in Sinistra Sele; numero 4/2007

Anno 2008:

Introduzione: alle sezioni n. 1 (Agevolazioni finanziarie) e n. 23 (Tasse Ambientali) in "Codice dell'Ambiente della Regione Campania" a cura di G. Galotto, pubblicato da IL SOLE 24 ORE S.p.a. – Area professionisti Pirola – prima edizione maggio 2008

Il sottoscritto, **Padovano Angelo**, nato a **Nocera Inferiore (SA)** il **20.07.1973** e residente in **Nocera Superiore (SA)** alla **Via Pecorari, 6**, valendosi della disposizione di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche, e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice penale, DICHIARA sotto la sua personale responsabilità, che quanto riportato nel curriculum di cui sopra corrisponde al vero.
Si allega copia del documento di riconoscimento ai fini dell'autentica della firma ex-L. 127/97 art. 3 comma 11, come modificato dalla L. 191/98 art. 2 del firmatario della dichiarazione.

Nocera Superiore (SA), Lì 29/08/2024

Firmato



Consenso al trattamento dei dati per le finalità della valutazione, ai sensi ed effetti dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i. e Regolamento Ue 2016/679.

Nocera Superiore (SA), Lì 29/08/2024

Firmato



Cognome **PADOVANO**
 Nome **ANGELO**
 Data di nascita **20/07/1973**
 Sesso **M**
 Comune di nascita **NOCERA INFERIORE (NA)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **NOCERA SUPERIORE**
 Via **PECORARI, 24**
 Stato civile **SEPARATO**
 Professione **-----**
 CONGIUGATI E UNIONI CIVILI
 Matrimonio **1,75**
 Capelli **Castani**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari **-----**

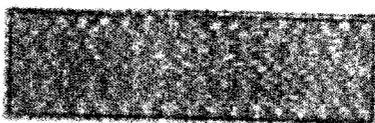


Comune di nascita
NOCERA SUPERIORE 23/02/2011
 IL FUNZIONARIO DELEGATO
 Giuseppe Bova

Segreteria **Esso € 0,24**
 Fisso **Esso € 5,16**

Scadenza **2010/7/2027**

AX 7040402



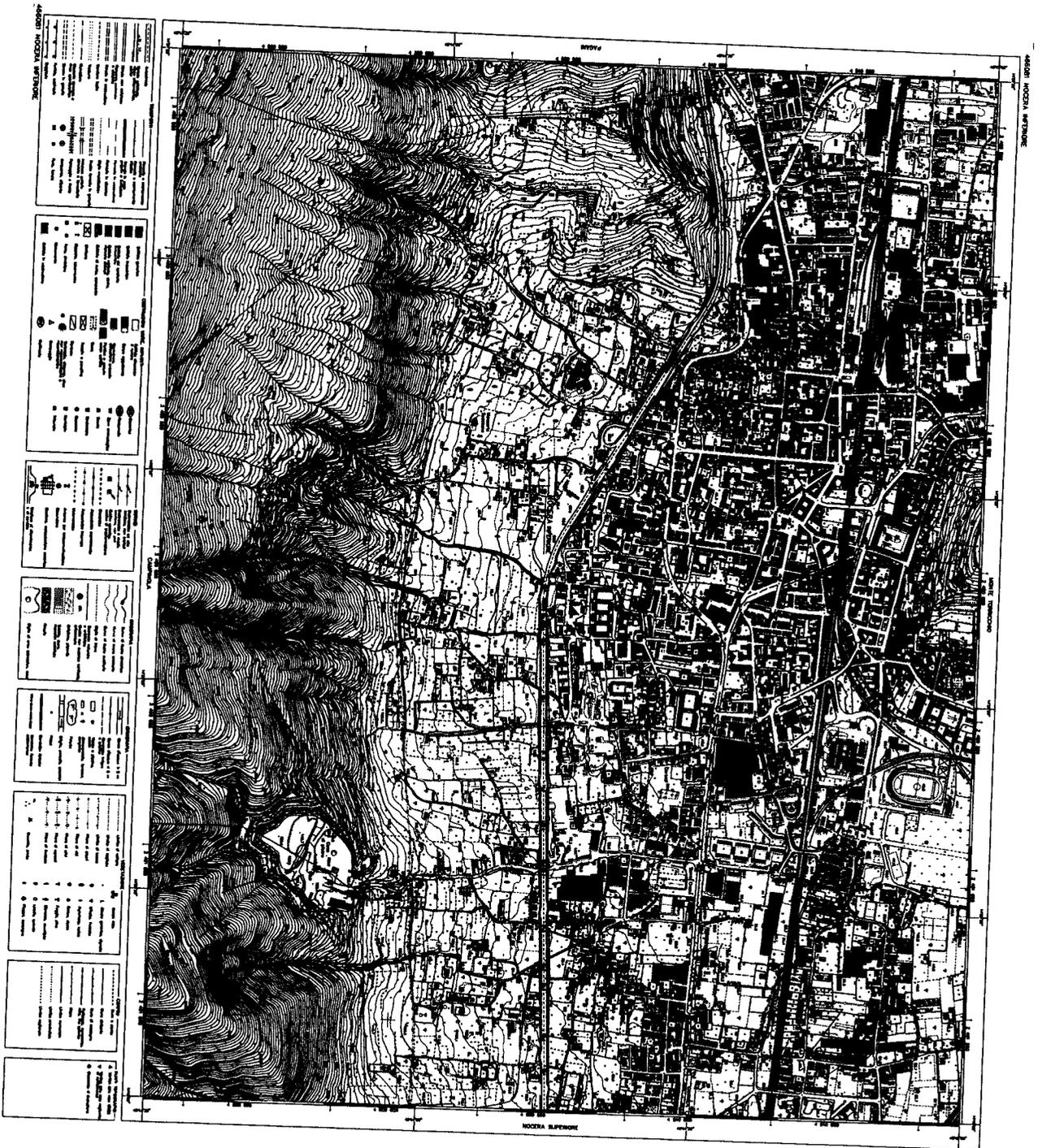
REPUBBLICA ITALIANA



**COMUNE DI
NOCERA SUPERIORE**

CARTA D'IDENTITA'
N° AX 7040402

DI
PADOVANO
ANGELO



REGIONE CAMPANIA
 SETTORE POLITICA DEL TERRITORIO
 SERVIZIO CARTOGRAFIA

CARTA TECNICA NUMERICA REGIONALE

Elemento n° 466081
NOCERA INFERIORE

Scala 1:5.000

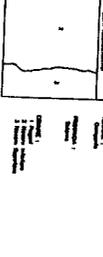
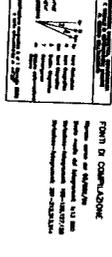


NOTA
 1. La scala grafica è riferita alla scala di riduzione della carta.
 2. Le distanze reali sono calcolate sulla carta.
 3. Le distanze reali sono calcolate sulla carta.
 4. Le distanze reali sono calcolate sulla carta.

CANTONE		CANTONE	
NUMERO	DESCRIZIONE	NUMERO	DESCRIZIONE
1	...	1	...
2	...	2	...
3	...	3	...
4	...	4	...
5	...	5	...
6	...	6	...
7	...	7	...
8	...	8	...
9	...	9	...
10	...	10	...

CANTONE		CANTONE	
NUMERO	DESCRIZIONE	NUMERO	DESCRIZIONE
1	...	1	...
2	...	2	...
3	...	3	...
4	...	4	...
5	...	5	...
6	...	6	...
7	...	7	...
8	...	8	...
9	...	9	...
10	...	10	...

CANTONE		CANTONE	
NUMERO	DESCRIZIONE	NUMERO	DESCRIZIONE
1	...	1	...
2	...	2	...
3	...	3	...
4	...	4	...
5	...	5	...
6	...	6	...
7	...	7	...
8	...	8	...
9	...	9	...
10	...	10	...



PIANI DI CANTONAMENTO
 I piani di cantonamento sono costituiti da un insieme di linee che rappresentano i confini dei cantoni. I cantoni sono definiti dalle linee di cantonamento e dalle linee di sezione.



GRUPPO ARCHEOLOGICO NUCERIA dei GRUPPI ARCHEOLOGICI D'ITALIA

APS per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale
Aderente al FORUM Europeo delle Associazioni Archeologiche ai Programmi Europei del Consiglio d'Europa
Longobard ways across Europe e La Rotta dei Fenici



PROPOSTA LOGO NUCERIA, CITTÀ ARCHEOLOGICA - ECOMUSEO

VISION – Nuceria nel circuito archeologico e turistico provinciale, regionale, nazionale

L'Antica Nuceria, e di conseguenza il Comune di Nocera Superiore, deve assumere credibilità, professionalità in ambito archeologico e turistico e soprattutto deve creare un senso identitario forte, tale da poter diventare nel medio-lungo termine una città archeologica.

MISSION – Un logo semplice, versatile, riconoscibile e mirato

Un logo che nella sua composizione inquadra fin da subito e polarizza la cultura e l'archeologia come obiettivo principale della sua comunicazione e mira a raccogliere tutte le sue aree d'interesse storico archeologico, artistico e culturale figlie della grande madre Nuceria con una semplice variazione di testo.

TARGET – Credibilità e professionalità verso terzi

Un logo credibile e professionale, in linea con il target di destinazione, che si avvicina ad altre realtà archeologiche consolidate del nostro territorio regionale e nazionale che deve attrarre Enti, Istituti di Ricerca, Università, figure professionali e di rilievo nel panorama archeologico e accademico, ma anche strutture ricettive, sponsor e investitori.

LOGO DELLA CITTÀ ARCHEOLOGICA



LA SCELTA PROGETTUALE - PERCHÉ QUESTO LOGO?

Quando si pensa alla parola Nuceria facilmente la si associa ad una figura femminile, non a caso la scelta di un volto femminile nel logo è mirata, attenta e di visione, per i costanti riscontri testuali e archeologici che nel tempo, hanno confermato come la figura femminile sia parte dell'identità di questa terra.

Partendo ad esempio, dalla leggenda narrata da Plutarco che incarna Nuceria in una principessa italica dalla quale prese il nome l'Antica città l'odierna Nocera Superiore:

«C'era una volta una principessa di nome Nuceria, unica figlia di Pico, re di Toscana. Questi diede in moglie la figlia ad Evio, re di Ardea, e le assegnò in dote il regno di Toscana. Dopo il matrimonio, Nuceria s'innamorò perdutamente di Fermo, suo figliastro. Il giovane non corrispose all'amore della principessa e fu ucciso.

Nuceria fuggì e, dopo un lungo peregrinare, giunse nella nostra terra. Il suo sposo, Evio, inutilmente la cercò e, persa ogni speranza, fece ritorno ad Ardea e fondò poi una città chiamata Fermo.

Anche il re Pico si era messo alla ricerca dell'adorata figlia. La cercò dovunque, senza trovarla. Ma alla fine giunse sul nostro territorio e, con grande dolore, venne a sapere che la principessa Nuceria era morta. Per tenere sempre vivo il ricordo della figlia, re Pico fece costruire una città cui diede il nome di Nuceria».

(Opuscoli di Plutarco, in Collana degli Antichi Storici Greci volgarizzati da Marcello Adriani, Tomo II, Milano 1982, pagg. 393-394; riportata anche in Breve Storia di Nuceria (dalle origini al XII secolo) e del Santuario Materdomini (festività e fiere), di Anna Sellitto, Avellino 2003, pag. 11)

Ma anche tante altre sono le figure femminili che, ancora oggi, racchiudono i valori identitari di bellezza e determinazione dell'Antica Nuceria e del suo territorio testimoniati dai tanti rinvenimenti archeologici che si sono avuti nel corso dell'ultimo secolo.

Emblematico è l'unico reperto scultoreo in marmo di notevoli dimensioni ritrovato sul territorio nucerino, ovvero la statua della dea Athena, oggi conservata e in mostra presso il Museo Archeologico Provinciale dell'Agro Nocerino (presso il Convento di Sant'Antonio nel Comune di Nocera Inferiore) la cui copia invece è possibile ammirare presso Villa De' Ruggiero, Museo di Arti Applicate di Nocera Superiore. La Dea è raffigurata come *Promachos*, pronta per guidare in battaglia con indosso l'egida e l'elmo, rappresentano così per la città, soprattutto quella attuale una guida e un rinnovato spirito combattente.

Di dimensioni più ridotte ma che sposa sempre i valori citati pocanzi e che assume un ruolo di fondamentale importanza per l'ideazione del logo, è la statuetta in bronzo della Venere Anadiomene, conservata al Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN). Rinvenuta nei pressi della località di Porta Romana, sempre nel comune di Nocera Superiore, racchiude la femminilità nelle sue più armoniche forme, portando con sé canoni stilistici che si possono rapportare sia al mondo greco-romano sia all'enorme patrimonio storico e archeologico che l'Antica Nuceria ha da offrire, rendendo subito noto e riconoscibile il logo e l'obiettivo che si pone.





263

Molte altre testimonianze legano Nuceria a volti femminili tra cui Novellia Primigenia, celebre mima nucerina vissuta in Campania intorno al I sec. d.C., nota attraverso una serie di iscrizioni rinvenute per lo più a Pompei ; il frammento scultoreo di una busto-ritratto di Agrippina Maggiore, del tipo dei Museo Capitolini-Venezia, rinvenuto presso lo scavo archeologico del teatro Ellenistico-Romano in località Pareti, recentemente datato in età tardo-augusteo o prima età tiberiana, unicum nel suo genere per i tratti somatici e la singolare capigliatura che rimanda alla scultura bronzea utilizzata per il logo; la stele di una fanciulla ritrovata nella tomba n. 3 attribuita alla gens *Lutatia*, presso la Necropoli Monumentale di Pizzone e conservata oggi al Museo Archeologico Nazionale di Sarno.

La rappresentazione della figura femminile è legata anche all'aspetto religioso del nostro territorio, non a caso le principali chiese sono dedicate alla madre per eccellenza: Maria Vergine, la madre di Cristo. In particolare il Complesso Monumentale di Santa Maria Maggiore dove si trova il luogo identificativo della storia nucerina, ovvero il Battistero Paleocristiano; la Basilica Santuario di Santa Materdomini, primo santuario mariano in Campania e nota meta di pellegrinaggio; ed infine il ma non meno importante il Convento di Santa Maria degli Angeli, col suo bellissimo chiostro settecentesco affrescato da allievi del Solimena che rappresenta il messaggio di benevolenza e perdono della Vergine Madre. Le origini di quest'ultima chiesa, oltretutto, sono legate all'Antica Nuceria in quanto la prima fase costruttiva dell'edificio fu edificato su una delle torri della cinta muraria dell'antica città, avendo così come prima denominazione Santa Maria a Torre.

LA COMPOSIZIONE DEL LOGO – LOGO, FONT, COLORE

Approfondito l'aspetto di scelta del *logo*, verso la scelta di un volto femminile, si è passati alla sua stilizzazione riducendo in poche linee il disegno, così da essere intuitivo e semplificato.



La scelta del *font* da utilizzare è una parte importantissima, a volte quasi essenziale, all'interno del processo creativo di un logo grafico. La scelta va a proporre due soluzioni che possano rendere quanto più leggibile sia il carattere che il testo:

Specifiche font utilizzato - Felix Titling:

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
PQRSTUVWXYZ

Il font utilizzato è esemplificativo del messaggio che si vuole dare: un messaggio di interesse storico, archeologico e culturale avendo entrambi un chiaro stile basato sulla scrittura romana. Nel primo caso semplice e lineare, nel caso invece del "Caesar" leggermente più elaborato con doppie linee che definiscono il singolo carattere.

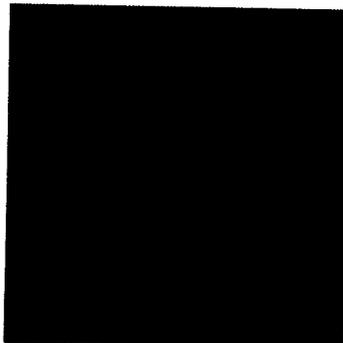
La composizione attraverso la loro costruzione individuano nel logo il nome principale "Nuceria", nome dell'antica città romana che in fondazione nel VI secolo a.C. fu in osco *Nuvkrinum*, ovvero "nuova rocca" dai suffissi -nuv (nuova) e -cr (cria, rocca), per poi essere latinizzato in Nuceria.

Non per caso, la seconda lettera più grande nel logo è la "A" finale di Nuceria che si unisce al sottotesto "città archeologica" (a rimarcare ancora di più l'intento, la riconoscibilità e il target), la quale insieme alla "N" vanno a sottolineare l'acronimo di Nuceria Alfaterna (N.A.), nome con cui è spesso riconosciuta la città antica, che però rappresenta solo una piccola - seppur importante - fase che la città ha attraversato ovvero quella sannita. Infatti con il loro arrivo tra il V e il IV secolo a.C., i sanniti, stanziavano come da tradizione proprie tribù negli insediamenti conquistati, per amministrare le città; a Nuceria tra le tribù che si insediarono di maggior importanza c'era quelli degli Alfaterni così che, solo allora, il nome *Nuvkrinum* fu accompagnato da *Alafaternum*, ovvero "degli Alfaterni". Con le guerre marsiche, intorno al III secolo a.C., la città passò sotto il dominio romano, questa volta tornando a chiamarsi *Nuvkrinum*, latinizzato Nuceria, perdendo l'attribuzione Alafaternum.

Il **colore** individuato sia nella rappresentazione del volto che nel font è il tipico colore rosso archeologico, che deriva dal rosso pompeiano che va ad identificare il colore di una civiltà, quella romana, tanto importante a Nuceria così come a Pompei.

La possibilità di inserire un secondo colore sarà solo per l'individuazione di un sottotesto che possa andare ad individuare siti e aree archeologiche o di interesse storico e culturale.

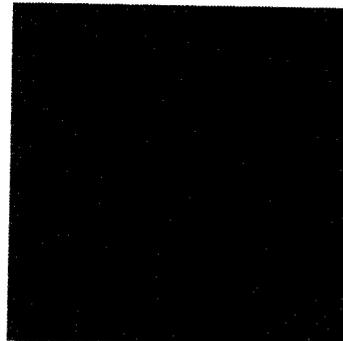
rosso scuro



C 24 **R** 158
M 100 **G** 11
Y 100 **B** 15
K 22

#9e0b0f

grigio scuro



C 57 **R** 112
M 48 **G** 112
Y 48 **B** 112
K 15

#707070

IL LOGO PER ECOMUSEO NUCERIA CITTÀ ARCHEOLOGICA



La soluzione proposta come logo per l'Ecomuseo, che andrà ad interessare l'area del Parco Archeologico Comunale, è parte del circuito pensato per unificare le aree storiche, archeologiche e culturali della città di Nocera Superiore. Proprio come parte di questa "famiglia Nuceria città archeologica" il logo vedrà sempre presente il volto femminile della Venere Anadiomene, ma questa volta con la dicitura specifica al singolo luogo, in questo caso l'Ecomuseo. Font e colori saranno gli stessi utilizzati nel *general logo*.

Di seguito le soluzioni studiate per i vari utilizzi



GENERAL LOGO
logo della città archeologica



PRIMARY LOGO
logo principale Ecomuseo



SECONDARY LOGO
workmark per carta intestata



SUBMARK
versione semplificata

Riassumendo, questo progetto grafico e le sue scelte posso semplificarsi in poche parole chiave che lo descrivono:

- **#STORIA**
- **#ARCHEOLOGIA**
- **#IDENTITÀ**

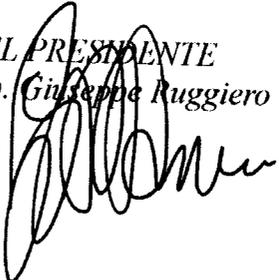
Grazie per l'attenzione.

In data

22/08/2024, NOCERA SUPERIORE

Firma

IL PRESIDENTE
Arch. Giuseppe Ruggiero



Gruppo Archeologico Nuceria APS
Sito web: gruppoarcheologiconuceria.it
Instagram: [gruppoarcheo_nuceria](https://www.instagram.com/gruppoarcheo_nuceria)
Facebook: Gruppo Archeologico Nuceria
Telefono: +39 3755187961

email: gruppoarcheologiconuceria@gmail.com
email certificata: gruppoarcheologiconuceria@pec.it

Se vuoi aiutarci e sostenerci nelle nostre attività dona il tuo 5x1000 al
GRUPPO ARCHEOLOGICO NOCERIA APS inserendo il seguente C.F.: 94083460652

© 2024 Gruppo Archeologico Nuceria APS

Tutti i diritti riservati

**Questi loghi non può essere copiati, riprodotti o utilizzati in alcun modo
senza l'espressa autorizzazione del GRUPPO ARCHEOLOGICO NOCERIA APS.**



GRUPPO ARCHEOLOGICO NUCERIA

DEI GRUPPI ARCHEOLOGICI d' ITALIA

APS per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale

Aderente al FORUM Europeo delle Associazioni Archeologiche e ai Programmi europei del Consiglio d'Europa
Longobard ways across Europe e La Rotta dei Fenici



OGGETTO: proposta LOGO - Nuceria Città Archeologica

Il sottoscritto Arch. Giuseppe Ruggiero nato a Cava de' Tirreni (SA) il 29/12/1963 residente in Nocera Superiore (SA) alla Via Nazionale n. 417, C.F. RGGGPP63T29C361T, nella qualità di legale rappresentante dell'associazione "Gruppo Archeologico Nuceria APS" con sede in Nocera Superiore (SA) alla Via Nazionale n. 417 C.F. : 94083460652 , iscritta al RUNTS con Decreto della Giunta Regionale della Campania al n. 890 del 15/09/2022, Rep. N. 38257,

- visto l'impegno profuso dall'associazione GAN nella valorizzazione dell'antica Nuceria;
- visto la disponibilità del GAN e lo spirito di collaborazione senza scopo di lucro per qualsiasi iniziativa messa in campo dall'Ente, indirizzata alla valorizzazione dei nostri tesori archeologici;
- visto il Bando Regionale per il riconoscimento di Ecomuseo (Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 55 del 5 agosto 2024, è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 147 del 2 agosto 2024);

con la presente

TRAMETTE

lo studio della proposta del logo per Ecomuseo, richiesto all'interno del bando pubblico. Il Gruppo Archeologico Nuceria mette a disposizione dell'Ente, gratuitamente, questo studio realizzato esclusivamente per il Bando Ecomuseo di cui in oggetto. Il GAN con la presente autorizza l'Ente all'utilizzo del logo, in modo incondizionato per tutte le iniziative, anche successive, riguardante l'Ecomuseo.

Distinti saluti

Nocera Superiore li 26/08/2024

IL PRESIDENTE

Giuseppe Ruggiero



SITO INTERNET: gruppoarcheologiconuceria.it

Mail: gruppoarcheologiconuceria@gmail.com

PEC: gruppoarcheologiconuceria@pec.it

FB: Gruppo Archeologico Nuceria

ISTAGRAM: [gruppoarcheo_nuceria](https://www.instagram.com/gruppoarcheo_nuceria)



LEGENDA

- 1 anfitratto
- 2 convento di Santa Maria degli Angeli
- 3 torre cinta muraria "cantina vecchia"
- 4 domus romana / decumano
- 5 battistero
- 6 parco archeologico
- 7 foro romano
- 8 museo archeologico
- 9 teatro ellenistico-romano
- 10 cinta muraria / torre
- 11 acquedotto di San Renato
- 12 necropoli

--- ipotesi estensione antica Nuceria

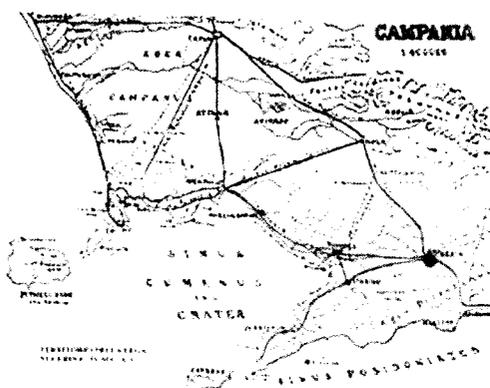
ECOMUSEO "NUCERIA ARCHEOLOGICA"

RELAZIONE DETTAGLIATA (art. 1.3, punto 7 linee guida)

1 TERRITORIO

La città di Nocera Superiore sorge lungo la dorsale settentrionale dei Monti Lattari (Monte Albino), nella valle dell'Agro nocerino-sarnese. Nocera Superiore è circondata a Sud dal monte Albino, a Nord dal monte Solano e ad Est dalla collina Citola. L'ecomuseo comprende il territorio geografico di Nocera Superiore. In effetti il perimetro urbano dell'attuale città ricalca in pieno quello di Nuceria Alfaterna, la ricca e potente città fondata, secondo gli storici, dagli Etruschi intorno alla metà del VI secolo a.C.. Di fatti le mura della città antica – storicamente ricordate per la loro robustezza e inespugnabilità - sono a tratti ancora visibili e ripercorrono in parte proprio i confini o comunque le zone più periferiche dell'attuale città.

Nuceria Alfaterna era una città campana posta in una posizione strategica nei pressi del Fiume Sarno e in un passaggio obbligato per le due strade principali che venivano dal nord e andavano verso Salerno e il sud Italia: la via Campania costiera che passava tra il mare e il Vesuvio e la grande via Popilia-Annia che da Capua giungeva fino a Reggio. Questa sua felice posizione, oltre alla fierezza del suo popolo, l'ha resa protagonista nel corso della sua storia millenaria, di cui conserva testimonianze diffuse su tutto il territorio



Territorio Lega Nucarina



Pianta città antica "Nocera dentro le Mura"

Le numerose testimonianze storiche non comprendono solo i rinvenimenti e i reperti archeologici e i siti monumentali, bensì sono presenti nella stessa conformazione paesaggistica. Sono ancora percorribili antichi sentieri che conducevano alle zone più alte e interne della città antica ai tempi della sua massima espansione. Attraverso il sentiero pedecollinare che oggi viene chiamato "Percorso della salute" è possibile imboccare altri antichi sentieri che arrivano alle Grotte. Oggi la grotta grande viene chiamata "Grotta di Annibale" a memoria dell'assedio subito durante la II guerra punica nel 216 a.C. a opera appunto dell'esercito di Annibale. I tempi lunghi dell'assedio testimoniano il coraggio e la fierezza della popolazione autoctona.

Nocera Superiore oggi è situata tra due siti di grande interesse archeologico e precisamente a soli 16 chilometri da Pompei (i cui scavi hanno registrato nell'anno 2023 quasi 4 milioni di visitatori) e a circa 50 chilometri da Capaccio Paestum (i cui templi registrano circa 216 mila visitatori annui). Sicuramente nessuna altra città del territorio dell'agro è ricca di rinvenimenti archeologici come Nocera Superiore; così come è evidente che conserva una posizione strategica, ancora oggi, per essere nodo di collegamento tra musei e siti del napoletano e quelli più a sud del salernitano

2 I BENI DI COMUNITA'

L'ecomuseo intende operare in via prioritaria sui principali siti archeologici del territorio cittadino e le relative aree verdi di collegamento.

Ciascun elemento materiale e immateriale dell'ecomuseo è come un tassello di un mosaico: ognuno con una propria bellezza intrinseca, ma che assumono una caratteristica tutta peculiare quando lo sguardo diventa d'insieme. Nuceria, con la sua storia millenaria, ha visto la nascita, lo sviluppo ma anche il declino di diverse civiltà e Nocera Superiore conserva le testimonianze di questi passaggi storici, culturali e sociali. L'ecomuseo si prefigge di trasmettere questo spirito di evoluzione alla moderna Nocera Superiore; una città è sempre in evoluzione ed è necessario che la cittadinanza ne interpreti le potenzialità, ne esprima la visione da consegnare alle future generazioni.

TEATRO ELLENISTICO DI PARETI

Costruito nel II secolo a.C., rappresenta il più grandioso esempio, sia per dimensioni sia per posizione, tra i teatri presenti in Campania. È costruito addossato alle mura cittadine, e si appoggiava a un declivio naturale, com'è tipico dei teatri greci, ed era associato anche a un ginnasio e a una palestra.

In epoca augustea fu restaurato e decorato secondo lo stile romano, con una tecnica che ricorreva ad alcune parti all'opus latericium e per altre all'opus incertum. L'orchestra conserva delle decorazioni marmoree policrome, la scena aveva una struttura con tre nicchie e sulla parodos furono aggiunti affreschi in terzo stile pompeiano.

Elemento di collegamento con la partecipazione popolare in quanto simbolo esso stesso di antiche tradizioni. Una delle prime azioni di coinvolgimento della cittadinanza nelle attività dell'ecomuseo sarà proprio il sostegno alla nascita di una piccola compagnia teatrale che possa mettere in atto scene di vita quotidiane dell'antica Nuceria, che racconti i personaggi e gli eventi.

Il Teatro ellenistico di Pareti rappresenta il più grandioso esempio, sia per dimensioni che per posizione scenografica, tra quelli documentati in Campania. Costituisce un affascinante frammento della storia teatrale dell'antica Roma, offrendo uno sguardo prezioso sulla maestria architettonica e l'arte scenica di quell'epoca. L'azione dell'ecomuseo sarà rivolta a sensibilizzare quindi la cittadinanza alla consapevolezza della grandiosità storica della propria città e quindi delle proprie origini, proiettando un sentimento di elevazione culturale e sociale.

L'area in cui insiste il Teatro Ellenistico di Pareti è di proprietà del Comune di Nocera Superiore (teatro proprietà dello Stato?)

L'ente competente per la tutela è la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino. L'ecomuseo ha predisposto con la Soprintendenza accordo- convenzione....

CINTA MURARIA

Situata sempre in zona Pareti, ove sorge anche il Teatro, risale anch'esse al II secolo a.C. e risulta in parte integrate a due torri medioevali, perché il perimetro della cinta muraria fu rinforzato e riutilizzato in diverse epoche storiche. Le mura cittadine si presentano a doppia cortina con uno spessore di 1,5 metri e un'altezza di 5 metri, mentre la distanza tra le due cortine di mura è di circa 12 metri. Una cinta muraria quindi imponente, a testimonianza del fatto che fosse stata costruita a protezione di una città gloriosa e potente. Valerio Massimo, uno storico romano vissuto nel I secolo a.C. - in *Factorum et dictorum memorabilium* libri IX, IX, 6 riferendosi a Nuceria, scriveva: "Urbem inexpugnabilibus muris cinctam" - (Città, cinta da mura inespugnabili). La cinta muraria verrà presentata alla cittadinanza anche sotto un altro aspetto. Va considerato, infatti, che in un periodo più recente della storia della città, esattamente tra XVI secolo e il 1806, la civitas comprendeva un'ampia porzione dell'agro nocerino, riferibile oggi a ben 5 comuni: Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Sant'Egidio del Monte Albino e Corbara, avendo assunto il nome di Nocera dei Pagani o Nuceria Paganorum. Attraverso questa lettura si vogliono coinvolgere le comunità in uno spirito di rete e di collaborazione da formarsi con i comuni vicini.

La struttura è accessibile da più parti del territorio cittadino. E' stata indagata negli anni intorno al 1950, e l'ente competente per la tutela è la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino.

BORGO DI PARETI (LOCALITÀ PARETI)

Antiche sostruzioni murarie, archi e volte "riciclate", riutilizzate nel corso dei secoli, e quindi anche preservate, tra le abitazioni della nostra città testimoniano la potenza dell'antica città di Nuceria. Oggi visitare la località Pareti nel Comune di Nocera Superiore, consente di scoprire e conoscere una interessante stratificazione della storia nucerina, soprattutto di epoca romana. Il villaggio di Pareti, che nasce come nucleo fondativo della città moderna, allora col suo nome di Oschito - nome ancora oggi utilizzato nel gergo comune, forse proveniente dalla popolazione osca, preromana, che si insediò e fondò la città - accoglie nelle mura delle abitazioni moderne frammenti e parti di costruzioni della Nuceria romana. Tra il borgo di Pareti vi è anche il Teatro Ellenistico-Romano che abbandonato nel VI e VII secolo, così come altri edifici monumentali di età classica della città, divennero cava di spoliazione ma anche, grazie alle possenti strutture, sostegno fondativo per le nuove abitazioni, garantendo in tal modo anche la loro sopravvivenza. Oggi possiamo ammirare i resti sia di parte del Teatro ma anche di altri edifici pubblici antichi tra i vicoli e le stradine della città.

ANFITEATRO - PALAZZO RUOTOLO

Il 14 giugno del 1958, Amedeo Maiuri, scrive su "Il Corriere della Sera" un articolo dal titolo "Un prete e suo fratello astronomo scoprono l'anfiteatro di Nocera". In questo modo veniva annunciato, con clamore, la scoperta fatta grazie agli studi dei fratelli Alfonso e Matteo Fresa: il maestoso anfiteatro di Nuceria Alfaterna, in località Grotti, nell'attuale Nocera Superiore.

La struttura, databile alla prima metà del I secolo d.C., era lunga 125 metri e larga 102 metri, collocandosi, a tutti gli effetti, tra i più grandi dell'antichità. Oggi è possibile percorrere tratti dell'antico Anfiteatro dalle cantine delle moderne abitazioni, costruitesi sul suo perimetro, percorrendo i suoi ambulacri.

Palazzo Ruotolo insiste proprio sul perimetro dell'Anfiteatro.

Dall'esterno notiamo già il caratteristico portone che può dare l'impressione di una finestra, non è un caso: la struttura infatti ha inglobato una parte superiore dell'antico anfiteatro di Nuceria Alfaterna, questo dettaglio lo si nota perfettamente accedendo alla parte interna della struttura. Inoltre è ben noto che da una delle cantine dello stesso si accede ad un'ala dell'anfiteatro.

Della presenza del palazzotto si hanno notizie ancestrali risalenti già sicuramente al periodo tra X ed XI secolo. Il portale affiancato ad uno degli ingressi, che presenta in cima un fregio gigliato

(probabilmente del regno di Francia) adornato da due leoni rampanti (uno dei due è stato cancellato quasi totalmente da una finestra successiva) è sicuramente da attribuire all'epoca medievale. Il palazzo presenta testimonianze anche di rifacimenti eseguiti tra il XVII e il XVIII secolo. Insomma, una struttura che già da sola ripercorre diverse epoche storiche della maestosità della città nel corso dei secoli.

Di recente è stata acquisita al patrimonio del comune di Nocera Superiore.

AREA ARCHEOLOGICA DOMUS DEL DECUMANO (LOCALITÀ SAN CLEMENTE)

A nord-est della città, in un'area non lontano dal Battistero Paleocristiano di Santa Maria Maggiore, in località San Clemente, l'area archeologica Domus del Decumano, uno dei luoghi più importanti e rilevanti per la comprensione dell'antica città di Nuceria. Il sito, tagliato a sud dalla linea ferroviaria realizzata negli anni Sessanta del secolo scorso per collegare Nocera Inferiore e Salerno, fu scoperto nel 1979 e indagato fino al 1984. Gli scavi misero in luce parte di un'insula della città romana con i resti di una domus e un tratto di uno dei decumani della città. La domus, databile al I-II secolo d.C., ricalca lo schema tipico della casa romana con un vestibolo (fauces) che immette in un ampio atrio (atrium) con vasca al centro (impluvium) per la raccolta dell'acqua piovana per uso domestico, e una serie di stanze disposte sui lati (cubicula). A tutt'oggi sono visibili soltanto metà della vasca in marmo dell'impluvium e gli ambienti posti sul lato occidentale della Domus. Il resto giace al di sotto dei cinque metri circa di strati alluvionali ed eruttivi. I vani che affacciano sulla strada sono tabernae, antiche botteghe, in una delle quali sono stati ritrovati due dolia, recipienti di grosse dimensioni usati per la conservazione dei cibi. L'imponente strada è parte del Decumano Inferiore, uno dei tre più importanti assi viari della città romana insieme al Decumano Superiore e al Cardo Massimo (l'odierna via San Pietro). È formato da grossi basoli di pietra che conservano ancora le tracce del passaggio dei carri mentre sul lato occidentale sono visibili i grandi blocchi di forma ovoidale utilizzati per l'attraversamento pedonale. I due lati della strada sono fiancheggiati da marciapiedi molto ampi e rialzati.

L'ente competente per la tutela è la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino.

COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA MARIA MAGGIORE BATTISTERO PALEOCRISTIANO (LOCALITÀ SAN CLEMENTE)

Il Battistero Paleocristiano di Santa Maria Maggiore, sorge nell'omonima località, sita nel Comune di Nocera Superiore, ed oggi è annesso al Complesso Monumentale di Santa Maria Maggiore di cui fa parte insieme al Battistero, la Cappella di S. Caterina, la nuova sede parrocchiale di Santa Maria

Maggiore e i suoi giardini (un tempo orti) e l'Antiquarium. E nel VI secolo d.C. entro le mura della Antica Nuceria, privilegio riservato solo alle città imperiali e poche altre, durante la Restauratio Imperii di Giustiniano I, il Battistero Paleocristiano oggi si trova a circa quattro metri al di sotto dell'attuale piano di campagna in seguito alle continue alluvioni, fu innalzato su di un edificio precedente di epoca romana del II-III secolo d.C, di cui oggi si possono ammirare i pavimenti di mosaici policromi nel deambulatorio e nell'area absidale. Costruito con materiali di spoglio di templi ed edifici pubblici romani della Antica Nuceria, come le pregiatissime quindici coppie di colonne di marmo verde cipollino, breccia d'Aleppo e giallo di Numidia, che sorreggono l'imponente cupola; le colonne, differenti tra loro offrono al Battistero una vivace policromia interna; diversi tra loro sono anche i capitelli, dove in alcuni è possibile notare la presenza di delfini. Al centro dell'edificio è posto il grande fonte battesimale, di forma ottagonale all'esterno e circolare all'interno, utilizzato dai catecumeni nel rito per immersione. Alla sinistra del portale d'ingresso troviamo due cappelline, in particolare un andito (passaggio verso l'antico cimitero, oggi murato) ed una cappellina, in cui sono raffigurate scene del Nuovo Testamento in stile giottesco, realizzate tra il 1300 e 1400. Nella prima cappellina pregevoli sono le raffigurazioni della Vergine e Bambino, attribuita a Roberto d'Oderisio, uno dei massimi esponenti della pittura napoletana del '300, dai suoi colori accesi rosso e blu. Nell'altra cappellina, che in origine era un passaggio, vi è la raffigurazione del Cristo Pantocrator sulla volta a botte. L'Antiquarium raccoglie al suo interno lapidi, colonne e materiali di spoglio di antiche strutture romane, rinvenute in prossimità del La Rotonda e nella città dell'Antica Nuceria. Il Complesso Monumentale di Santa Maria Maggiore è secondo alcuni studiosi, il polo ecclesiastico ad aver accolto la più antica Congregazione d'Italia, ovvero la Congrega di Santa Caterina; infatti, un documento del Codex Diplomaticus Cavensis del 1014, attesta l'esistenza di una congregazione S. Maria Plebis Nuceriae, rendendo l'associazione religiosa nucerina antecedente a quella che oggi si ritiene più antica d'Italia, ovvero la Congregazione di S. Maria del Gonfalone di Marino eretta a Roma nel 1267.

L'intero complesso è di proprietà della Parrocchia di Santa Maria Maggiore, con la quale l'ecomuseo stabilirà un apposito protocollo di intenti sulla scorta degli accordi pregressi tra ente, curia e parrocchia.

L'ente competente per la tutela è la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino.

PARCO ARCHEOLOGICO COMUNALE (LOCALITÀ SAN CLEMENTE)

Il Parco Archeologico si trova nei pressi del Complesso Monumentale di Santa Maria Maggiore con il suo Battistero Paleocristiano. Area protetta di interesse archeologico e naturalistico, il Parco urbano

è stato attrezzato fin da subito come museo all'aperto. Vi si possono trovare sarcofaghi, macine di antichi mulini di epoca romana e tante altre testimonianze di età romana e tardo-antica dell'Antica città di Nuceria. Al suo interno inoltre, vi è un'area di scavo nella quale troviamo testimonianze archeologiche di grande rilevanza dell'Antica Nuceria, che circa 2000 anni dovevano far parte del centro nevralgico della città romana. Con la caduta dell'Impero Romano e il conseguente abbandono della città per luoghi più alti come colline e monti, per difendersi dalle invasioni barbariche, parte di questa area venne successivamente riutilizzata anche in età tardo-antica. Il Parco, oggi spesso utilizzato ed aperto alla comunità per eventi pubblici, sorge su un'area dedicata fino al secolo scorso al Mercato Boario; infatti, dalla seconda metà del '900 a Nocera Superiore vi era questo spazio mercatale il quale, di una certa importanza, vedeva la presenza di operatori provenienti da ogni parte d'Italia.

L'ente competente per la tutela è la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino.

ACQUEDOTTO MEDIEVALE DI SAN RENATO (LOCALITÀ SAN CLEMENTE)

Passando in località San Clemente, a pochi metri dalla sede Comunale, si può scorgere un acquedotto, un vecchio viadotto ad archi, che però viene erroneamente definito "romano", ma di romano in realtà ha ben poco perché la sua costruzione ci riconduce agli inizi dell'anno 900, quindi pieno periodo medievale, quando la costruzione di vari mulini e vasche di distribuzione, per l'irrigazione dei campi e per la lavorazione di varie materie prime, portò alla costruzione di viadotti sul territorio, compreso quello che possiamo in parte ammirare oggi; in parte perché il suo percorso originario partiva dalle sorgenti delle località nocerine di Citola e Camerelle e conduceva le acque al mulino di San Renato, demolito dopo la II Guerra Mondiale poiché non più in funzione, ed era ubicato sull'odierna Via Sant'Ornato (erroneamente denominata oggi, invece di Via San Renato). Di questo corso d'acqua artificiale e dell'esistenza del mulino si ha documentazione nell'Ottobre del 1225 da un documento dell'Archivio Diocesano di Salerno, cui imponeva la restituzione della proprietà dello stesso, alla Chiesa di Santa Maria Maggiore ad un nobile della zona. In un documentato nel Codex Diplomaticus Cavensis dell'anno 975, si legge che il mulino veniva alimentato dal "fluminario", acque provenienti dalle sorgenti di Camerelle, che arrivando nella parte alta della località San Clemente (in prossimità del ponte sull'Alveo Nocerino detto "Cavaiola") e venendo a trovarsi a circa quattro metri di dislivello rispetto al mulino, favorì la costruzione dell'acquedotto che ancora oggi possiamo ammirare. Lo stesso acquedotto però, fu in parte demolito per la costruzione del tronco ferroviario Nocera Inferiore-Vietri sul Mare alla fine dell'800, mentre dopo la guerra fu aperta una strada (Via Mazzini) per il

transito dei veicoli, che prima scorreva in entrambi i sensi sotto le sue arcate, poi sventrate in un intervento scellerato per il passaggio della strada moderna e dividendo l'acquedotto.

L'ente competente per la tutela è la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino.

NECROPOLI MONUMENTALE DI PIZZONE

Nel 1994 veniva individuata una Necropoli Monumentale tardo-repubblicana in località Pizzone a circa 300 metri di distanza dalla cinta muraria est della Nuceria Antica. Gli scavi condotti dal 1994 al 1997 hanno permesso di portare alla luce a 10 metri di profondità dal piano di campagna una serie di imponenti monumenti funerari dal I secolo a.C. allineatisi lungo la strada che usciva dalla città. Lo scavo di questa Necropoli - in funzione fino al IV secolo d.C., diretta testimonianza lo sono tombe di epoche successive al I secolo a.C. - ha permesso di localizzare, in un'area esplorata parzialmente, sette grandi mausolei; cinque sono stati finora portati alla luce, tutti di circa 6 metri di altezza. La Necropoli Monumentale in località Pizzone si presenta attualmente con una serie di grandi sepolture disposte ai due lati di una strada indagata per la lunghezza di circa 60 metri, rinvenuta a 10 metri di profondità dal livello attuale del piano di campagna, ricoperto da secolari cumuli alluvionali, ed a 3 metri dal piano antico. La Necropoli ubicata presso le mura nucerine, sulla strada che usciva dalla città in direzione Marcina (attuale Vietri sul Mare), accoglie imponenti mausolei, dove la parte inferiore di questi oggi si presenta in migliori condizioni, poiché salvaguardati dalla coltre di lapillo che nell'eruzione del 79 d.C. interrò la strada. La parte emergente dei mausolei, invece, fu oggetto di spoliazioni nei secoli successivi, quando l'area circostante era ancora utilizzata come necropoli, secondo una destinazione d'uso che conservò almeno fino al IV secolo d.C.

L'ente competente per la tutela è la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino.

3 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLA CITTADINANZA

Principio caratterizzante dell'istituzione ecomuseale è la partecipazione della comunità locale, sia progettuale che gestionale, all'attività dell'ecomuseo. Per rafforzare il senso di identità locale e al fine di utilizzare la struttura ecomuseale come motore delle attività culturali dei residenti e delle associazioni del luogo, la ricerca dei temi e dei contenuti avverrà fin da subito e in maniera sistematica con il coinvolgimento della popolazione. Primo step sarà la somministrazione di un test su ampia scala. Si tratterà di un test per la raccolta di dati informativi (conoscenza del territorio e dei siti

interessati dalle attività dell'ecomuseo), ma che colga anche le aspettative sulle attività da proporre. La struttura del test prevederà una parte comune per tutti e una parte studiata per target d'età. Per la distribuzione e la raccolta del test si utilizzerà in primo luogo il canale delle istituzioni scolastiche. Vengono interessate in primo luogo le scuole del territorio, ma anche gli istituti scolastici delle città limitrofe. Altro canale che sarà ampiamente utilizzato saranno le parrocchie, le associazioni del territorio e, naturalmente i media e i canali social. Sarà sempre chiesta una risposta libera riguardo la propria esperienza, anche non diretta, la propria testimonianza o semplicemente la propria impressione (anche solo secondo quanto letto e/o ascoltato). In questo si esplica la prima fondamentale attività didattica: l'ascolto dell'amministrazione comunale verso il cittadino, attraverso cui si sollecita la testimonianza e la si trascrive con le tecniche più adatte (brevi note testuali, fotografie, video, improvvisazioni teatrali e allestimenti con materiali evocativi), che sarà l'incipit quindi delle successive attività da predisporre.

4 ITINERARI DI VISITA

Gli itinerari sono predisposti secondo una duplice utilità. Si individua una fruizione ai fini di "conoscenza" e a una fruizione ai fini di "incrementazione". La fruizione di conoscenza del circuito ecomuseale è studiata per il visitatore che si avvicina come un turista, nel senso che arriva a Nocera Superiore per conoscerne, i monumenti, la loro storia e il racconto delle civiltà che hanno attraversato le epoche storiche della città. La fruizione ai fini della sua incrementazione è invece il tipico approccio del residente che usa la rete anche al fine di apportare il proprio contributo e il proprio arricchimento, sia come singolo individuo, sia, più propriamente come membro di collettività quali associazioni, enti, comunità parrocchiali e scolastiche. Ovviamente le due funzioni non sono così separate. Possono esserci, infatti, visitatori che apportano un contributo importante all'arricchimento della rete (perché vi portano dentro la loro esperienza, perché confrontano le proposte, perché aggiungono conoscenza), così come i residenti possono arricchirsi nella rete di nuove memorie, nuovi luoghi e la riscoperta di antiche tradizioni. Questo ancora di più nel contesto cittadino di Nocera Superiore in cui i siti archeologici e naturalistici sono stati a lungo trascurati se non dimenticati.

I percorsi saranno attrezzati e delineati attraverso:

- *servizi*: servizio prenotazione, servizio guide, servizio organizzazione eventi, servizio informazione;
- *strumenti*: guide, cartine, percorsi, audiovisivi, banche dati, cartellonistica;
- *mezzi interpretativi*: libri, manuali, eventi, manifestazioni, programmi per le scuole, per gli adulti, audioguide.

visto l'apertura straordinaria di diversi siti di interesse storico, artistico, culturale: il programma ha previsto l'apertura del Museo diocesano San Prisco, con la presenza del direttore Salvatore Alfano per le visite guidate; aperti per le visite anche il Museo archeologico provinciale dell'Agro nocerino, la Congrega di Santa Maria a Monte, il Castello del Parco, il Battistero Paleocristiano di Santa Maria Maggiore e la Domus del Decumano.

GIUGNO 2023 - GIORNATE EUROPEE DELL'ARCHEOLOGIA 16-17 GIUGNO 2023

Nell'ambito di tale iniziativa, l'amministrazione ha dato inizio alla preparazione di nuove attività che preludono, grazie al costante dialogo con la Soprintendenza, al recupero ed alla riscoperta di nuovi siti archeologici come il teatro ellenistico di Pareti. L'iniziativa è presente sul sito ufficiale del Ministero della Cultura, dove si legge:

Al Teatro ellenistico romano di Nocera Superiore sono iniziati i lavori di restauro degli affreschi che decoravano le parodoi, i corridoi laterali che conducevano all'orchestra, posti ai due lati della scena. Gli affreschi sono pertinenti al III stile pompeiano e sono attribuibili al rifacimento che interessò l'intero monumento nocerino tra l'età di Augusto e gli esordi dell'epoca tiberiana.

Il restauro rappresenta la seconda tappa dei lavori diretti dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino, iniziati con il recupero e la bonifica dell'area antistante il Teatro, prima occupata da vecchi container adibiti a depositi.

«Il delicato intervento conservativo - dichiara il Soprintendente Raffaella Bonaudo - è stato progettato con la preziosa collaborazione del Parco Archeologico di Pompei ed è coordinato sul campo dalle dott.sse Teresa Argento e Paola Sabbatucci, funzionarie restauratrici del Parco. Dopo il restauro è in programma la sistemazione dei percorsi di visita che consentiranno finalmente la riapertura del Teatro al pubblico».

La restituzione di questa importante area archeologica alla comunità di Nocera è un obiettivo fortemente ricercato anche dall'Amministrazione comunale di Nocera Superiore, che affianca la Soprintendenza nel percorso intrapreso per la valorizzazione del ricco patrimonio archeologico della città di Nuceria.

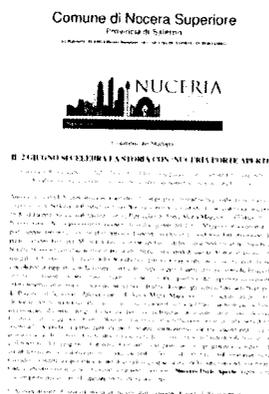
OTTOBRE 2023



Un progetto editoriale che è parte integrante di un progetto culturale ampio e armonizzato col territorio, soprattutto con le scuole. Il fumetto, scaricabile anche in maniera gratuita dal sito web istituzionale dell'ente, è stato reso disponibile sia a colori che in bianco e nero per liberare la fantasia dei più piccoli.

Il viaggio di Nuceria, che si dipana tra gli scavi del teatro ellenistico-romano di Pareti ed il Battistero paleocristiano, viene scandito anche dalla presenza di una monetina parlante, 'Deni', raffigurante il didramma dell'antica Nuceria Alfaterna.

GIUGNO 2024 - MONUMENTI PORTE APERTE



Un'iniziativa incoraggiata anche dalla rinnovata collaborazione con la Parrocchia di Santa Maria Maggiore e l'Ufficio Scavi Nocera-Sarno che, dopo l'ottimo riscontro dell'anno precedente con monumenti a porte aperte, tenta di solcare ulteriormente il sentiero già tracciato, e cioè gettare un fascio di luce sulle bellezze archeologiche di Nocera Superiore

ECOMUSEO “NUCERIA ARCHEOLOGICA”

PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO

2024/2027

INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce il primo piano triennale dell'ecomuseo “Nuceria Archeologica” elaborato e approvato ai sensi del Regolamento.

Principio ispiratore è la consapevolezza dell'importanza della conoscenza del territorio e dei suoi siti archeologici come fondamentale elemento di crescita e coesione del tessuto comunitario, oltre che di sviluppo economico e sociale, secondo i valori di pluralismo, condivisione, confronto che ispirano l'atto istitutivo dell'ecomuseo.

Il presente piano triennale è sostanzialmente di stabilizzazione organizzativa e di impianto sul territorio. Rappresenta la delineazione di un percorso che è soprattutto di conoscenza, affinché l'ecomuseo diventi uno strumento per sviluppare processi partecipati per la tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico cittadino. Il piano traccia una nuova forma organizzativa dei beni materiali e immateriali compresi nell'ecomuseo, volta a creare una relazione coordinata tra i cittadini e il territorio che contribuisca a sviluppare la coesione socio-culturale e quindi anche a rafforzare le economie locali.

Primo passo sarà dare completa attuazione ai principi dell'atto istitutivo e del regolamento:

- Impegnare il Comitato scientifico (oppure osservatorio, non so come lo chiamiamo) ecomuseale alla promozione di incontri pubblici, utili alla comunità scolastica e locale, di informazione sui siti coinvolti, ma anche sui saperi immateriali collegati all'ecomuseo e al territorio: personaggi, accadimenti, leggende, tradizioni;
- Creare rete tra i gruppi a vario modo coinvolti nelle attività: associazioni, parrocchie, scuole.

ANALISI SWOT

Si ritiene di approcciare il piano triennale al pari di uno strumento di pianificazione strategica, per cui si parte da una matrice swot che aiuti a delineare le caratteristiche dell'ambiente interne ed esterne al progetto e al suo ambito, per affrontare al meglio il processo decisionale e avere una misura di paragone per le successive fasi di monitoraggio dei risultati.

DIMENSIONE TERRITORIALE

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> ● Antichità del territorio in termini storici ● Presenza siti archeologici ● Presenza di associazioni del territorio disponibili a partecipare fattivamente per la valorizzazione del territorio ● Riscoperta delle antichità di Nuceria come modello di un territorio che rinasce ● Vicinanza di Nocera Superiore a città ad alto sviluppo turistico (Napoli, Pompei, Costiera Amalfitana e Sorrentina) ● Presenza percorsi naturalistici (Percorso della Salute e Grotte di Annibale) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scarsa consapevolezza dell'importanza dei siti archeologici ● Scarsa capacità di proporsi all'esterno in maniera adeguata ● Carenza di trasporti, collegamenti e infrastrutture che possano potenziare il legame con i centri maggiormente attrattori di turismo
OPPORTUNITA'	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> ● Presenza della stazione ferroviaria (linea storica Napoli Salerno); presenza fermata linea bus: Sita – Salerno Napoli, Bus Campania – Salerno Pompei ● Ecomuseo come centro di apprendimento, conoscenza e condivisione rispetto alla cittadinanza ● Ecomuseo come istituzione mediatrice sul territorio con gli altri enti e comuni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Campanilismi dei vari comuni e frazioni ● Particolarismi e proliferazioni di attività non coordinate

DIMENSIONE SOCIODEMOGRAFICA

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> ● Popolazione residente che non tende alla migrazione verso gli altri comuni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Presenza, nella popolazione residente, di un 25% di abitanti migrati da altri comuni che tendono a non vivere appieno la città
OPPORTUNITA'	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> ● Presenza di una popolazione giovane 	<ul style="list-style-type: none"> ● Problemi occupazionali

DIMENSIONE SOCIOECONOMICA

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità della popolazione residente di impegnarsi nel terzo settore ● Potenzialità del settore terziario (attività artigianali che propongono riproduzioni di antiche monete nocerine per esempio); del settore agricolo e gastronomico (impulso alla rivalutazione del cipollotto nocerino per esempio) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scarsa disponibilità di risorse economiche da parte del comune ● Difficoltà di coinvolgimento unitario dei vari enti e istituzioni
OPPORTUNITA'	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> ● Finanziamenti regionali e europei 	<ul style="list-style-type: none"> ● Difficoltà organizzative a diventare polo di attrazione per flussi turistici ● Scarsa partecipazione degli operatori economici locali

POLITICHE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Primo atto delle attività di implementazione dell'ecomuseo, da realizzare quindi entro il primo semestre di programmazione è la definizione di un Piano di Comunicazione che – sulla base degli obiettivi politici e istituzionali - deve precisare obiettivi, linee guida e valori per la gestione del sito internet, degli strumenti social e delle newsletter. L'attività, svolta in maniera professionale, non deve prescindere dall'attrattività e soprattutto deve conservare una modalità di confronto partecipativo.

Vanno individuate diverse linee di comunicazione in base al target di riferimento per una comunicazione mirata ai possibili utilizzatori dei servizi culturali, turistici e sociali offerti dall'ecomuseo, a partire dalla comunità locale fino a quella allargata.

A partire dal secondo anno l'attività di informazione e comunicazione sarà articolata in maniera editoriale, con video informativi presentati come mini documentari.

POLITICHE DELLE INFRASTRUTTURE

Entro il primo semestre, di concerto con i competenti uffici comunali, saranno definiti i requisiti per la scelta di luoghi idonei alla realizzazione di “aree sosta camper”, fornendo anche indirizzi per una mobilità sostenibile per la visita dei siti dell'ecomuseo: saranno tracciati spostamenti di tipo pedonale e consigliati tratti percorribili in bici (anche se non in maniera esclusiva).

Secondo le ultime indicazioni fornite dal Ciset - Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica dell'Università Ca' Foscari di Venezia, a partire da dati Eurostat e Banca d'Italia circa 8,7 milioni di turisti, tra stranieri e italiani, scelgono di visitare l'Italia a bordo dei cosiddetti veicoli ricreazionali; tali arrivi corrisponderebbero circa 56 milioni di pernottamenti in campeggi e aree di sosta – con un fatturato complessivo che si aggira a 2,6 miliardi di euro. La Campania e le regioni del sud in generale sono ancora carenti di aree sosta camper rispetto alle regioni del nord Italia. La realizzazione di tali infrastrutture sarebbero quindi un volano di sviluppo per l'ecomuseo che in questo modo potrebbe captare non solo il flusso turistico tra Paestum e Pompei, ma anche quello di

tipo costiero: Nocera Superiore si trova a soli 10 chilometri da Vietri Sul Mare, borgo della rinomata costiera Amalfitana e a soli 15 chilometri dal porto di Salerno.

Oltre al primario obiettivo di creare interlocuzione tra la comunità e il territorio, l'ecomuseo si propone di sviluppare un turismo complementare, che – allo stesso momento – sviluppi e raccolga bisogni che non trovano ancora soddisfazione.

A beneficio della comunità locale si organizzeranno navette gratuite di collegamento dei vari siti rientranti nell'ecomuseo.

POLITICHE DELLA ATTIVITA'

Le iniziative saranno delineate secondo quanto previsto nell'atto istitutivo e nel regolamento dell'ecomuseo. Le attività più diffuse saranno sicuramente le visite guidate, ma saranno implementate in maniera specifica a seconda del gruppo destinatario.

Nell'immediato, sarà data subito particolare attenzione alla popolazione scolastica.

Gli incontri destinati alla Scuola dell'Infanzia hanno come obiettivo l'avvicinamento dei bambini fin da piccoli all'ecomuseo come luogo di conoscenza e arricchimento. Gli operatori guideranno gli alunni in una breve visita e in semplici attività manipolative e creative. Sarà così possibile sperimentare il piacere della scoperta e del divertimento in luogo diverso dal solito. Un esempio può essere un divertente percorso dedicato all'infanzia e ai giochi nel mondo antico. Sulla base del racconto delle varie civiltà che si sono alternate sul territorio di Nuceria antica, saranno illustrati, anche attraverso immagini e/o riproduzioni i giochi e i passatempi più praticati dai bambini del passato. Viaggiando indietro nel tempo i bambini scopriranno che anche il più semplice degli oggetti, grazie ad un pizzico di fantasia, poteva trasformarsi in un passatempo spassoso e esploreremo alcuni giochi dei bambini del passato.

Anche le visite pensate per le scuole primarie e secondarie di primo grado saranno caratterizzate da una parte teorica tematica e da una più consistente parte ludico-pratica, mirata all'approfondimento delle conoscenze in maniera coinvolgente, dinamica e piacevole. Le modalità saranno concordate con le scuole a seconda dei programmi didattici e gli approfondimenti da voler proporre.

A periodicità annuale sarà organizzato un seminario che sia di divulgazione scientifica, ma anche di conoscenza e valutazione dei risultati.

Saranno organizzati altresì percorsi naturalistici di visita del territorio, mettendone in evidenza le caratteristiche peculiari e connotanti specificamente l'area dell'ecomuseo.

INTERVENTI DA REALIZZARE

In primo luogo si provvederà a una implementazione dei servizi, già dai primi mesi di avvio delle attività dell'ecomuseo. Si intende procedere all'accreditamento degli esercenti che offrono servizi ai potenziali fruitori e visitatori dei siti archeologici, procedendo all'inserimento degli stessi sul sito dell'ecomuseo, con l'obiettivo di informare le comunità dei comuni e i turisti dei diversi servizi presenti in città e, così, produrre ricadute positive anche in termini di sviluppo economico.

Una prima operazione concreta, anche per responsabilizzare la cittadinanza nei confronti dei valori del territorio sarà l'installazione di una cartellonistica adeguata poi integrata da quella più specifica della rete dell'eco museo. La segnaletica sarà uno strumento indispensabile anche per indirizzare i visitatori nei vari punti parte del museo stesso. La tecnologia più moderna in fatto di geolocalizzazione potrà contribuire a tale scopo, si potrà qui riflettere sull'uso di un QR code per trasmettere contenuti multimediali. Questi mezzi, seppure utilissimi per far passare i contenuti, tuttavia, non possono sostituire in alcun modo la segnaletica direzionale.

COLLABORAZIONI

Le principali collaborazioni saranno:

- Associazione GAN, Gruppo Archeologico Nocerino. da anni l'associazione è attiva sul territorio per l'organizzazione di visite guidate e manifestazioni teatrali rievocative dei fasti dell'antica Nuceria.
- Parrocchia Santa Maria Maggiore: è l'istituzione proprietaria del complesso monumentale del Battistero Paleocristiano; già in collaborazione in passato con il Comune di Nocera Superiore.

- Scuole del territorio: si prevedono veri percorsi didattici en plain air; non solo visite guidate, ma una didattica compatibile e in linea con i programmi ministeriali che riguardi non solo l'archeologia, ma anche la geologia, la biologia, la storia dell'agricoltura e delle civiltà.
- Comune di Nocera Inferiore: lo scopo è quello di un'integrazione di percorsi, soprattutto in relazione alla storia comune.
- Provincia di Salerno: ente proprietaria di Villa De' Ruggiero e Museo delle Arti Applicate (località San Pietro). La Villa De Ruggiero è un pezzo di storia dell'Agro Nocerino-Sarnese. Nasce nell'Ottocento e dispone di un'entrata principale verso l'antica Statale delle Due Sicilie. Edificata tra il 1810 e il 1831 presenta sia una struttura originale che una più moderna in vetro e acciaio. La sua è un'impronta neoclassica che traspare tutt'oggi nonostante i vari rimaneggiamenti. Un edificio storico, dunque, che ospita la Raccolta di Arti Applicate creando un dialogo serrato tra contenuto e contenitore. Il patrimonio della Villa De Ruggiero si è costituito grazie a una serie di donazioni. Numerosi pezzi che dialogano anche con il Museo Provinciale della Ceramica a Villa Guariglia in Raito di Vietri sul Mare.

PIANO GESTIONALE

Le attività dell'ecomuseo richiederanno impiego di risorse che troveranno la loro copertura nel bilancio del Comune di Nocera Superiore - Capitolo 1359 "Spese promozione e diffusione archeologia" - programma 05.01.1

Si recupereranno inoltre risorse con la campagna dedicata alla donazione del 5 per mille dei residenti all'ente comune, dando impulso alla partecipazione dei cittadini alle attività dell'ecomuseo.

Si avvieranno programmi tesi anche a reperire risorse tramite sponsorizzazioni e/o erogazioni liberali.

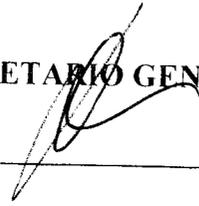
Almeno una risorsa umana sarà prevista tramite i progetti di Servizio civile Universale, già gestiti dall'ente per altri settori

Del che è verbale, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto messo comunale che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno: **3 AGO, 2024**

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al **14 SET, 2024**

Dalla Residenza Municipale **3 AGO, 2024**

Il messo comunale 

Pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno _____

e contro di essa _____ sono state presentate opposizioni.

Dalla Residenza Municipale _____

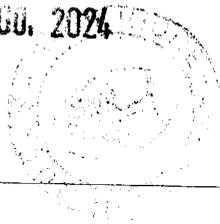
Il messo comunale _____

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **3 AGO, 2024**

ai sensi dell' art. 134 – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Dalla Residenza Municipale **3 AGO, 2024**



Il Segretario generale

